

	Tipo Documento: Capitolato Speciale	Id.	SP00CAP003
	Procedura Negoziata per la conclusione di un accordo quadro per la fornitura di dispositivi di protezione individuale (DPI) per la sicurezza dei lavoratori IGEA	rev.	05
		data	19/12/2023
		file	CAP003_05_2023

Sommario

ART. 1 – Disposizioni generali.....	2
ART. 2 – Oggetto e durata dell’accordo quadro e dei contratti attuativi.....	2
ART. 3 –Valore massimo stimato dell’accordo quadro	3
ART. 4 – Oggetto della fornitura	3
ART. 5 – Modalità di espletamento della fornitura	6
ART. 6 – Direttore dell’esecuzione del contratto	6
ART. 7 – Avvio dell’esecuzione del contratto	7
ART. 8 – Divieto di modifiche introdotte dall’esecutore.....	7
ART. 9 – La sospensione dell’esecuzione del contratto. Il verbale di sospensione.....	7
ART. 10 – La verifica di conformità.....	7
ART. 11 – Inadempimenti e penalità.....	7
ART. 12 – Risoluzione dell’accordo quadro e dei contratti attuativi	8
ART. 13 - Recesso.....	9
ART. 14 – Pagamento delle fatture.....	9
ART. 15 – Revisione prezzi appalto.....	10
ART. 16 – Nuove convenzioni Consip.....	10
ART. 17 – Proroga contrattuale	10
ART. 18 – Garanzia definitiva.....	11
ART. 19 – Spese contrattuali.....	11
ART. 20 – Divieto di cessione dell’accordo quadro/singoli contratti attuativi. Cessione dei crediti. Subappalto	11
ART. 21 – Foro competente	11
ART. 22 – Estensione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici	12
ART. 23 – Normativa di rinvio.....	12
ART. 24 – Privacy.....	12

 IGEA SPA INTERVENTI GEO AMBIENTALI	Tipo Documento: Capitolato Speciale	Id.	SP00CAP003
	Procedura Negoziata per la conclusione di un accordo quadro per la fornitura di dispositivi di protezione individuale (DPI) per la sicurezza dei lavoratori IGEA	rev.	05
		data	19/12/2023
		file	CAP003_05_2023

ART. 1 – Disposizioni generali

La presente procedura è finalizzata all'individuazione di un unico operatore economico per tutta la durata dell'accordo quadro.

L'accordo quadro definisce la disciplina contrattuale inerente alle condizioni e alle modalità di affidamento delle singole forniture dette anche "contratti attuativi" che la Società vorrà di volta in volta eseguire; per questi ultimi, saranno stabilite le modalità, la durata delle prestazioni e i relativi importi.

Il valore economico, stabilito nell'accordo quadro, non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale, poiché ha il solo duplice fine di quantificare un fabbisogno presunto di gara e individuare il quadro economico dell'accordo quadro.

La stipula dell'accordo quadro, infatti, non è fonte di obbligazione immediata tra l'Amministrazione nei confronti dell'appaltatore e non è impegnativa in ordine all'affidamento a quest'ultimo delle singole forniture per un quantitativo minimo predefinito.

L'appaltatore altresì si impegna ad assumere ed eseguire regolarmente le singole forniture che l'Amministrazione, in attuazione dell'accordo quadro, deciderà di affidargli.

Il presente capitolato stabilisce le condizioni che resteranno in vigore per il periodo di validità dell'accordo quadro e che costituiscono la base di riferimento per i singoli contratti attuativi.

ART. 2 – Oggetto e durata dell'accordo quadro e dei contratti attuativi

Le prestazioni oggetto dell'accordo quadro, da affidarsi come sopra indicato, consistono nelle forniture meglio specificate negli articoli a seguire.

Il presente accordo quadro ha durata di 24 mesi con decorrenza dalla data della relativa stipulazione.

La società Igea SpA potrà prorogare la durata dell'accordo quadro per un periodo di 12 mesi.

Per "durata" dell'accordo quadro si intende il periodo entro il quale Igea SpA potrà affidare le singole forniture.

L'IGEA SpA intende concludere con un unico operatore economico, un **Accordo Quadro**, per l'affidamento della fornitura di dispositivi di protezione individuale per la sicurezza dei lavoratori (DPI).

Il presente Capitolato definisce le condizioni contrattuali che resteranno in vigore per il periodo di validità dell'accordo quadro e che regoleranno i successivi contratti derivati.

In particolare sono stabiliti:

- ✓ la tipologia delle forniture;
- ✓ la durata dell'accordo quadro;
- ✓ il tetto di spesa complessiva entro il quale possono essere affidate le forniture.

L'appalto è suddiviso in **4 Raggruppamenti** aventi ad oggetto tipologie di beni omogeni, per funzioni e/o per categorie di utilizzatori di seguito descritti:

Raggruppamento 1	Protezione Arti inferiori	Allegato A1
Raggruppamento 2	Protezione Corpo	Allegato A2
Raggruppamento 3	Protezione Vie Respiratorie, capo, viso, occhi, udito, arti superiori, accessori	Allegato A3
Raggruppamento 4	Protezione delle cadute dall'alto	Allegato A4

L'Aggiudicatario si obbliga ad accettare "Ordini di Fornitura" emessi dalla Stazione Appaltante fino a concorrenza dell'importo massimo, IVA inclusa, posto a base di gara, così come meglio specificato all'Art. 3 del presente Capitolato.

 IGEA SPA INTERVENTI GEO AMBIENTALI	Tipo Documento: Capitolato Speciale	Id.	SP00CAP003
	Procedura Negoziata per la conclusione di un accordo quadro per la fornitura di dispositivi di protezione individuale (DPI) per la sicurezza dei lavoratori IGEA	rev.	05
		data	19/12/2023
		file	CAP003_05_2023

Le Caratteristiche Tecniche che devono possedere i dispositivi di sicurezza sono riportate nell'allegato da A1 ad A4 allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

ART. 3 –Valore massimo stimato dell'accordo quadro

L'importo massimo delle prestazioni oggetto dell'accordo quadro è stimato in complessivi € 200000,00 (IVA esclusa).

– € 200000,00 quale importo complessivo di spesa entro il quale possono essere affidate le forniture contabilizzate secondo l'Elenco prezzi a base di gara;

– € 0,00 quale importo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara sarà applicata la percentuale unica ed incondizionata di ribasso offerta dall'appaltatore in sede di partecipazione alla procedura di gara per l'affidamento dell'accordo quadro, per la determinazione del corrispettivo di ciascun singolo affidamento.

I prezzi avranno validità per tutta la durata dell'accordo quadro.

ART. 4 – Oggetto della fornitura

Il presente capitolato disciplina la fornitura di Dispositivi di Protezione Individuali per la sicurezza dei lavoratori di Igea SpA.

In conformità con quanto stabilito dall'art. 57 d.lgs. 36/2023 in materia di *Green Public Procurement*, la fornitura deve rispondere ai seguenti criteri ambientali minimi (CAM) richiamati dall'art. 57 del d.lgs. 36/2023 (*il comma 2 di tale articolo prevede: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi, definiti per specifiche categorie di appalti e concessioni, differenziati, ove tecnicamente opportuno, anche in base al valore dell'appalto o della concessione, con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto dall'articolo 130 ..."*).

A marzo 2023 è stato firmato il [decreto direttoriale](#) che stabilisce la programmazione delle attività volte alla definizione dei criteri ambientali minimi preliminari all'adozione dei relativi decreti ministeriali, per l'anno 2023.

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI PRODOTTI

Tutti i prodotti devono essere etichettati in maniera chiara e corrispondere alle caratteristiche richieste e alle disposizioni di legge vigenti. La confezione deve riportare il contenuto, il riferimento alle norme di fabbricazione rispettate e tutte le dichiarazioni previste dalla legge anche in riferimento all'uso specificato nella descrizione del prodotto.

Tutti i dispositivi di protezione individuale proposti devono essere conformi alle norme di cui al D. Lgs. 475/1992 ss.mm.ii.

I dispositivi di protezione individuale appartenenti secondo la normativa vigente **alla categoria I**, devono:

- Essere accompagnati dalla dichiarazione di conformità del costruttore;
- Avere la marcatura CE seguita dalle ultime due cifre dell'anno di fabbricazione, che non deve essere antecedente di oltre sei mesi rispetto alla data di fornitura; in ogni caso la data di scadenza del dispositivo di protezione individuale consegnato non

 IGEA SPA INTERVENTI GEO AMBIENTALI	Tipo Documento: Capitolato Speciale	Id.	SP00CAP003
	Procedura Negoziata per la conclusione di un accordo quadro per la fornitura di dispositivi di protezione individuale (DPI) per la sicurezza dei lavoratori IGEA	rev.	05
		data	19/12/2023
		file	CAP003_05_2023

deve essere inferiore ai tre anni o deve essere prevista la sua sostituzione gratuita in caso di scadenza inferiore ai tre anni dalla data di consegna;

- Essere accompagnato dalla documentazione tecnica di costruzione del fabbricante contenente le istruzioni di deposito, di impiego, di pulizia, di manutenzione, di revisione e disinfezione (Nota informativa); la nota informativa deve: essere redatta in lingua italiana, essere conforme alla norma UNI 10913 e comprendere le informazioni previste dal D. Lgs. 475/92 ss.mm.ii allegato II punto 1.4.

Per i dispositivi di protezione individuale appartenenti secondo la normativa vigente alla **categoria II** deve essere presente, oltre a quanto previsto per quelli di categoria I, l'attestato di certificazione di un organismo di controllo autorizzato, che viene evidenziato dalla presenza del contrassegno numerico dell'organismo di controllo e certificazione a fianco della marcatura CE.

Per i dispositivi di protezione individuale appartenenti secondo la normativa vigente alla **categoria III** deve essere presente, oltre a quanto previsto per quelli di categoria I e II, la certificazione del sistema di qualità del costruttore e, all'interno di questa, il controllo del prodotto finito.

Le marcature richieste nei punti precedenti dovranno essere impresse su ogni singolo dispositivo di protezione individuale, come da normativa.

Il marchio CE deve essere apposto sul dispositivo di protezione individuale e sul relativo imballaggio in modo visibile, leggibile ed indelebile per tutto il prevedibile periodo di durata del dispositivo di protezione individuale.

CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI DELLA FORNITURA

Tutti i prodotti forniti devono corrispondere alle tipologie e ai modelli offerti in sede di gara ed essere idonei all'uso al quale sono destinati.

Tutti i DPI devono essere confezionati secondo le specifiche riportate nell'articolo seguente e con i materiali aventi le caratteristiche di cui alle schede tecniche, inserite negli allegati al presente Capitolato, ovvero a quelle offerte dal Fornitore in sede di gara e accolte in esito alla procedura di aggiudicazione.

Il Fornitore è inoltre obbligato a fornire gli articoli in tutte le taglie/misure richieste dal 36 al 48, per quanto concerne le calzature e dalla 5XL e la extra small (XS) per quanto riguarda l'abbigliamento.

I DPI forniti durante la durata contrattuale devono corrispondere ai campioni presentati in fase di partecipazione alla gara. Il punto di colore deve essere perfettamente conforme a quello del campione presentato. I DPI dovranno possedere la marcatura CE con riferimento alle norme europee EN. Il marchio CE deve essere conforme a quanto previsto dal Nuovo Regolamento DPI (UE) 2016/425 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016.

Ogni DPI, se previsto, deve essere fornito di regolare libretto d'uso e manutenzione e contenere inoltre istruzioni sul corretto immagazzinamento, in lingua italiana.

I DPI con scadenza dovranno avere, al momento della consegna, una validità residua non inferiore ai 2/3 della validità massima prevista

	Tipo Documento: Capitolato Speciale	Id.	SP00CAP003
	Procedura Negoziata per la conclusione di un accordo quadro per la fornitura di dispositivi di protezione individuale (DPI) per la sicurezza dei lavoratori IGEA	rev.	05
		data	19/12/2023
		file	CAP003_05_2023

CARATTERISTICHE GENERALI DEL CONFEZIONAMENTO

Le calzature devono rispettare le seguenti caratteristiche di confezionamento:

- Le calzature soggette a particolari disposizioni legislative devono essere etichettate in modo tale da evidenziare la rispondenza ai requisiti di legge;
- La tomaia e gli occhielli, devono essere robusti;
- Le cuciture devono essere eseguite con passo regolare senza grovigli.

Tutti i prodotti forniti devono corrispondere alle tipologie e ai modelli offerti in sede di gara ed essere idonei all'uso al quale sono destinati.

Tutti i capi devono essere confezionati secondo le specifiche riportate in seguito con i materiali (tessuti, pellame, etc...) aventi le caratteristiche di cui alle schede tecniche, inserite negli allegati al presente Capitolato, ovvero a quelle offerte dal Fornitore in sede di gara e accolte in esito alla procedura di aggiudicazione.

Il Fornitore è inoltre obbligato a fornire gli articoli in tutte le taglie/misure richieste comprese la 5XL e la extra small (XS). Ogni capo di vestiario deve poter essere fornito in taglio maschile e femminile.

Ove richiesta una fornitura estiva ed una invernale gli Operatori Economici potranno inviare la sola campionatura estiva completa e un campione invernale a dimostrazione della qualità o viceversa.

Sarà cura dell'IGEA, una volta ricevuta la campionatura effettuare la rilevazione della giusta taglia degli aventi diritto e fornire all'Operatore Economico aggiudicatario l'elenco delle taglie da fornire.

I capi forniti durante la durata contrattuale devono corrispondere ai campioni presentati in fase di partecipazione alla gara. Il punto di colore deve essere perfettamente conforme a quello del campione presentato.

I capi devono rispettare le seguenti caratteristiche di confezionamento:

- I capi soggetti a particolari disposizioni legislative devono essere etichettati in modo tale da evidenziare la rispondenza ai requisiti di legge;
- Le asole e le travette di fermo, nei capi ove previsti, devono essere robuste;
- Le cuciture devono essere eseguite con passo regolare senza grovigli di filati o fili penduli.
- I filati per cucitura devono possedere gli stessi requisiti di solidità della tinta del tessuto esterno;
- I bottoni devono essere solidamente applicati in perfetta corrispondenza alle rispettive asole;
- Le tasche devono essere applicate in perfetta simmetria tra loro, simmetriche devono essere anche le eventuali parti doppie di un capo (davanti, baveri, risvolti, ...);
- La cucitura di applicazione delle alette delle tasche deve essere resistente e non formare arricciature;
- La lentezza dell'attaccatura delle maniche deve essere ben distribuita in modo da non formare arricciature;
- L'assemblaggio delle varie parti che compongono il colletto (termoadesivi in particolare) delle camicie deve essere realizzato in modo tale da assicurare che il colletto finito si presenti, anche dopo ripetuti lavaggi e stirature, privo di grinze e/o altre irregolarità.
- Le cuciture di applicazione dei passanti nei pantaloni devono essere resistenti.

 IGEA SPA INTERVENTI GEO AMBIENTALI	Tipo Documento: Capitolato Speciale	Id.	SP00CAP003
	Procedura Negoziata per la conclusione di un accordo quadro per la fornitura di dispositivi di protezione individuale (DPI) per la sicurezza dei lavoratori IGEA	rev.	05
		data	19/12/2023
		file	CAP003_05_2023

ART. 5 – Modalità di espletamento della fornitura

La gestione della fornitura si articola nel seguente modo: *(descrizione analitica della fornitura, tempi di intervento, interventi ordinari e/o straordinari, luoghi di intervento)*:

L'esecuzione della fornitura, per ogni Raggruppamento, ha inizio dopo l'emissione dell'*Ordine di Fornitura*, da parte dell'Ufficio Approvvigionamento su richiesta del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

L'evasione dell'*Ordine di Fornitura* dovrà avvenire tempestivamente **e comunque non oltre 20 giorni** naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento dell'ordinativo. Nel caso in cui il termine ultimo per la consegna coincida con il sabato, la domenica o giorno festivo, lo stesso è prorogato al lunedì o al primo giorno non festivo.

In caso di *Ordine di Fornitura* **URGENTE** l'evasione dello stesso dovrà avvenire entro e non oltre **3 giorni** naturali e consecutivi dal ricevimento della richiesta, esclusi i giorni festivi.

La consegna della fornitura dovrà essere effettuata franco destino, nelle quantità e qualità descritte negli ordini inviati di volta in volta, presso i magazzini di Campo Pisano, la cui ubicazione sarà indicata nell'ordine, e negli orari ivi previsti.

La fornitura dovrà essere accompagnata da idoneo documento di trasporto. Ogni confezione e/o ogni dispositivo dovrà riportare, in lingua italiana, la denominazione di prodotti, la quantità contenuta in unità, il produttore, la data di preparazione e/o la data di scadenza in modo che sia chiaro il periodo di validità del dispositivo

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire una corretta tutela dei prodotti durante le fasi di trasporto; pertanto se gli imballaggi non saranno adeguati o presenteranno dei difetti, lacerazioni o tracce di manomissione, la merce verrà rifiutata dall'IGEA e la Ditta aggiudicataria, a proprie spese, dovrà provvedere all'immediata sostituzione dei prodotti.

La Ditta aggiudicataria si impegna a garantire la regolare esecuzione dell'approvvigionamento dei materiali in caso di scioperi del proprio personale o di altra causa di forza maggiore, incluse ferie, aspettative, infortuni e malattie.

L'accettazione della fornitura da parte dell'IGEA non solleva l'Aggiudicatario da responsabilità in ordine a difetti, imperfezioni, vizi apparenti od occulti delle merci consegnate accertati successivamente alla consegna. Gli articoli non conformi dovranno essere sostituiti, a totale carico dell'aggiudicatario, con altri idonei, tempestivamente e comunque entro 5 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della nota di contestazione, concordando con il Direttore dell'esecuzione del contratto, o suo delegato, le modalità di ritiro. Nel caso in cui l'aggiudicatario non provveda entro i termini indicati l'IGEA SpA non sarà tenuta a rispondere di eventuali danni subiti dai prodotti in conseguenza della loro giacenza impropria

Le forniture verranno eseguite in osservanza dell'orario indicato nei relativi ordini.

ART. 6 – Direttore dell'esecuzione del contratto

Igea SpA prima dell'esecuzione del contratto attuativo dell'accordo quadro provvederà a nominare un direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

 IGEA SPA INTERVENTI GEO AMBIENTALI	Tipo Documento: Capitolato Speciale	Id.	SP00CAP003
	Procedura Negoziata per la conclusione di un accordo quadro per la fornitura di dispositivi di protezione individuale (DPI) per la sicurezza dei lavoratori IGEA	rev.	05
		data	19/12/2023
		file	CAP003_05_2023

ART. 7 – Avvio dell’esecuzione del contratto

L’esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l’avvio dell’esecuzione del contratto attuativo dell’accordo quadro. Qualora l’esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

ART. 8 – Divieto di modifiche introdotte dall’esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto attuativo può essere introdotta dall’esecutore, se non è disposta dal direttore dell’esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.

ART. 9 – La sospensione dell’esecuzione del contratto. Il verbale di sospensione

Il direttore dell’esecuzione ordina la sospensione dell’esecuzione delle prestazioni del contratto attuativo qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l’interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l’appalto proceda utilmente a regola d’arte.

Il direttore dell’esecuzione del contratto, con l’intervento dell’esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il direttore dell’esecuzione redige i verbali di ripresa dell’esecuzione del contratto attuativo.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all’art. 121 e dell’allegato II.14 del codice dei contratti.

ART. 10 – La verifica di conformità

I contratti attuativi sono soggetti a verifica di conformità, per appurare che l’oggetto del contratto attuativo in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

ART. 11 – Inadempimenti e penalità

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione della fornitura, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l’1 per mille dell’ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all’entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L’eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

 IGEA SPA INTERVENTI GEO AMBIENTALI	Tipo Documento: Capitolato Speciale	Id.	SP00CAP003
	Procedura Negoziata per la conclusione di un accordo quadro per la fornitura di dispositivi di protezione individuale (DPI) per la sicurezza dei lavoratori IGEA	rev.	05
		data	19/12/2023
		file	CAP003_05_2023

Il responsabile del progetto o il direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Dirigente propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente la fornitura della ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione dell'accordo quadro/contratto attuativo.

L'Igea SpA ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l'efficacia degli Ordini di Fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali. Altresì, si riservano di controllare la validità delle prestazioni eseguite, portando tempestivamente a conoscenza del Fornitore gli inadempimenti relativi all'applicazione del contratto.

Ove si verificchino inadempienze da parte del Fornitore nell'esecuzione delle obbligazioni previste nelle documentazioni della gara, non imputabili a forza maggiore o caso fortuito, regolarmente contestate, Igea SpA si riserva di applicare le penali di cui al presente articolo.

- Per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine stabilito per la consegna della fornitura Igea SpA applicherà una penale pari Euro 100,00 fino alla consegna della fornitura;
- In caso di reiterati inadempimenti del Fornitore, segnalati da Igea SpA, potrà applicare penali dallo 0,3 per mille al 1 per mille del valore della gara, rivalendosi sulla cauzione, salvo il diritto alla risoluzione.

In ogni caso Igea SpA potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura del 10% (dieci per cento) del valore del proprio ordinativo di Fornitura.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali, verranno contestati per iscritto al Fornitore da Igea SpA; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 2 (due) dalla data di contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a insindacabile giudizio di Igea SpA, che avranno richiesto l'applicazione delle penali di cui si tratta, ovvero non vi sia stata data risposta o la stessa giunta nel termine indicato, saranno applicati al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ART. 12 – Risoluzione dell'accordo quadro e dei contratti attuativi

Nelle ipotesi successivamente elencate, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del d.lgs. 36/2023, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali derivanti dall'accordo quadro e dai singoli contratti attuativi sarà specificamente contestata dal direttore dell'esecuzione o dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto relativo all'accordo quadro e dei singoli contratti attuativi nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura appaltata;

 IGEA SPA INTERVENTI GEO AMBIENTALI	Tipo Documento: Capitolato Speciale	Id.	SP00CAP003
	Procedura Negoziata per la conclusione di un accordo quadro per la fornitura di dispositivi di protezione individuale (DPI) per la sicurezza dei lavoratori IGEA	rev.	05
		data	19/12/2023
		file	CAP003_05_2023

- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale della fornitura verificatasi, senza giustificati motivi, per 30 giorni anche non consecutivi nel corso della durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità della fornitura, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento della fornitura. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Nel caso di risoluzione, che legittimi anche la risoluzione dei contratti attuativi in corso di esecuzione, saranno pagati all'appaltatore solo le forniture effettivamente eseguite.

Nel caso di risoluzione dell'accordo quadro, l'amministrazione si riserva la facoltà di concludere un nuovo accordo quadro, per il valore stimato residuo, con altro operatore economico che abbia partecipato alla gara originaria, scorrendo progressivamente la graduatoria della gara medesima.

ART. 13 - Recesso

Igea SpA si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico di recedere in ogni momento dall'accordo quadro/contratti attuativi, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

ART. 14 – Pagamento delle fatture

Il pagamento delle forniture sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica, tramite piattaforma SDI, trasmessa al seguente codice univoco ufficio: UFTS9R, previa verifica della corretta esecuzione delle prestazioni.

In ogni caso, qualora le fatture pervengano anteriormente al citato accertamento, il termine di cui sopra decorrerà solo dopo il completamento del menzionato accertamento.

L'accertamento di conformità dovrà concludersi entro 30 giorni dalla consegna della merce.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'Igea SpA medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della ditta.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva acceso presso banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice CIG dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore.

 IGEA SPA INTERVENTI GEO AMBIENTALI	Tipo Documento: Capitolato Speciale	Id.	SP00CAP003
	Procedura Negoziata per la conclusione di un accordo quadro per la fornitura di dispositivi di protezione individuale (DPI) per la sicurezza dei lavoratori IGEA	rev.	05
		data	19/12/2023
		file	CAP003_05_2023

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, l'accordo quadro/contratto attuativo si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

ART. 15 – Revisione prezzi appalto

Il prezzo delle singole forniture rimane fisso ed immutato per i primi 12 (dodici) mesi di durata del contratto decorsi i quali, su richiesta del Fornitore, quando in aumento, IGEA potrà procedere alla revisione dei prezzi, come di seguito specificato. Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo della fornitura superiore al 5 % (cinque per cento), dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Si utilizzano i seguenti indici sintetici elaborati dall'Istat con riguardo ai contratti di servizi e forniture, gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Di seguito vengono elencati tutti gli indici sintetici – di costo e di prezzo – diffusi dall'Istat e, per ognuno di essi, viene fornito il link utile per reperirlo.

Per contratti di servizi e forniture:

- Indice dei prezzi alla produzione dell'industria

https://esploradati.istat.it/databrowser/#/it/dw/categories/IT1,Z0400PRI,1.0/DCSC_PREZZPIND_1/IT1,145_360_DF_DCSC_PREZZPIND_1_1,1.0

ART. 16 – Nuove convenzioni Consip

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. 95/2012, convertito in l. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dall'accordo quadro/contratti attuativi qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale.

L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10 per cento di quelle ancora da eseguire.

ART. 17 – Proroga contrattuale

A norma dell'art. 120, comma 10 del d.lgs. 36/2023 è ammessa la proroga contrattuale per un periodo di mesi 12.

È altresì consentita la proroga tecnica di cui all'art. 120, co. 11 del d.lgs. n. 36/2023.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

 IGEA SPA INTERVENTI GEO AMBIENTALI	Tipo Documento: Capitolato Speciale	Id.	SP00CAP003
	Procedura Negoziata per la conclusione di un accordo quadro per la fornitura di dispositivi di protezione individuale (DPI) per la sicurezza dei lavoratori IGEA	rev.	05
		data	19/12/2023
		file	CAP003_05_2023

ART. 18 – Garanzia definitiva

La ditta aggiudicataria, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali scaturenti dall'accordo quadro, prima della stipula del relativo contratto dovrà prestare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 53 del d.lgs. 36/2023.

La garanzia può essere costituita mediante cauzione, come precisato nell'art. 106 del codice dei contratti, al quale si formula espresso rinvio, o con garanzia fideiussoria, anche in questo caso con le modalità specificate dal citato articolo 106, purché contenga la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, preveda l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia definitiva.

Essa garantisce tutti gli obblighi assunti dall'aggiudicatario a mezzo dell'accordo quadro, compresi i successivi contratti attuativi, nonché gli obblighi derivanti dagli stessi.

La garanzia potrà essere escussa totalmente o parzialmente dall'Ente nei casi di applicazione di penali o di risoluzione dell'accordo quadro o dei contratti attuativi.

La garanzia ha validità per tutta la durata dell'accordo quadro e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dall'accordo quadro e dai contratti attuativi.

L'importo della garanzia definitiva può essere ridotto, oltre ai casi contemplati dall'art. 106, co. 8, primo, secondo e terzo periodo, anche per una percentuale pari a 2.

ART. 19 – Spese contrattuali

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Il contraente dovrà corrispondere l'importo dell'imposta di bollo in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

ART. 20 – Divieto di cessione dell'accordo quadro/singoli contratti attuativi. Cessione dei crediti. Subappalto

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale dell'accordo quadro/contratti attuativi. Poiché l'accordo quadro non è fonte, per l'appaltatore, di alcun credito pecuniario, è vietata la cessione di presunti crediti basati sull'accordo quadro medesimo. Diversamente, la cessione dei crediti derivanti dai contratti attuativi è ammessa, purché preventivamente notificata al Comune e dal medesimo accettata.

Con riferimento ai singoli contratti attuativi è consentito il subappalto secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 119 del d.lgs. 36/2023

ART. 21 – Foro competente

Ai fini dell'esecuzione dell'accordo quadro/singoli contratti attuativi e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione dell'accordo quadro/singoli contratti attuativi saranno definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui all'art. 211 del d.lgs. 36/2023 ed all'esito di questi deferite al giudizio arbitrale a norma dell'art. 213 del medesimo decreto (*valutare opportunamente l'inserimento della clausola arbitrale*). Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, sarà competente il Tribunale di Cagliari.

	Tipo Documento: Capitolato Speciale	Id.	SP00CAP003
	Procedura Negoziata per la conclusione di un accordo quadro per la fornitura di dispositivi di protezione individuale (DPI) per la sicurezza dei lavoratori IGEA	rev.	05
		data	19/12/2023
		file	CAP003_05_2023

ART. 22 – Estensione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Gli obblighi di condotta previsti dal “codice di condotta e codice etico”, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell’impresa affidataria dell’appalto (imprese fornitrici di beni o servizi in favore di Igea Spa.

ART. 23 – Normativa di rinvio

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.

ART. 24 – Privacy

IGEA S.p.A. garantisce che il trattamento dei dati personali che dovessero pervenire via posta elettronica o moduli elettronici, è conforme a quanto previsto dalla vigente normativa sulla privacy (d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in vigore dal 1 gennaio 2004). I dati personali verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività di cui all’articolo 24 del codice sulla privacy, per le quali non è richiesto il consenso dell’interessato. I diritti dell'interessato sono quelli espressamente indicati all'articolo 7 del codice sulla privacy e possono essere esercitati con richiesta rivolta senza formalità, anche mediante lettera raccomandata, telefax o posta elettronica (art.9 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196) al titolare o al responsabile. Titolare del trattamento è l’amministratore di IGEA SPA, con sede legale in Località Campo Pisano, 09016 Iglesias. L'interessato potrà scrivere all'indirizzo indicato per richiedere informazioni relative esclusivamente ai dati personali.

SCHEDE TECNICHE DESCRITTIVE E PRESTAZIONALI

“Protezione Arti Inferiori”

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa								
1	DPI H01 - Calzatura di sicurezza alta alla caviglia S3 SRC Calzatura di sicurezza alta alla caviglia S3, P - Resistente alla Perforazione <u>Puntale rinforzato</u> con resistenza a 200 J Ulteriori proprietà base sancite dai requisiti obbligatori: A - Proprietà antistatiche E - Assorbimento degli impatti dell'area del tallone FO - Resistenti agli idrocarburi, oli e grassi Requisiti supplementari specifici: SRC - Proprietà antiscivolo HRO - Resistenza al calore della suola WR - Tenuta all'acqua WRU - Tomaia idrorepellente Suola scolpita idonea per terreni particolarmente sconnessi. Lacci idrofobici ed ignifughi Calzatura amagnetica, priva di parti metalliche Marcatura di conformità CE Colore: (non vincolante, colore scuro) <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>2</td></tr><tr><td>Misura</td><td>Dal 35 al 48</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>EN ISO 20345</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	2	Misura	Dal 35 al 48	Normativa	EN ISO 20345	N°	400	
Rischio	Fisico											
Categoria	2											
Misura	Dal 35 al 48											
Normativa	EN ISO 20345											
2	DPI H03 - Calzatura da lavoro alta alla caviglia tipo trekking Zona del tallone chiusa, resistenza della suola agli oli, proprietà antistatiche, assorbimento di energia nella zona del tallone; Tomaia in tessuto tecnico impermeabilizzato tipo Gore-Tex (WRU) Resistenza alla perforazione (P) e suole con rilievi, idonee per terreni particolarmente sconnessi e antiscivolo (SRC). Marcatura di conformità CE Colore: (non vincolante, colore scuro) <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>2</td></tr><tr><td>Misura</td><td>Dal 36 al 46</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>EN ISO 20347</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	2	Misura	Dal 36 al 46	Normativa	EN ISO 20347	N°	20	
Rischio	Fisico											
Categoria	2											
Misura	Dal 36 al 46											
Normativa	EN ISO 20347											
3	DPI H04 - Calzatura di sicurezza bassa S1P Calzatura di sicurezza bassa S1P (Resistente alla Perforazione), <u>Puntale rinforzato</u> con resistenza a 200 J Ulteriori proprietà base della suola sancite dai requisiti obbligatori: A - Proprietà antistatiche E - Assorbimento degli impatti dell'area del tallone FO - Resistenti agli idrocarburi, oli e grassi Marcatura di conformità CE Colore: (non vincolante, colore scuro) <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>2</td></tr><tr><td>Misure</td><td>Dal 36 al 48</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>EN ISO 20345</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	2	Misure	Dal 36 al 48	Normativa	EN ISO 20345	N°	20	
Rischio	Fisico											
Categoria	2											
Misure	Dal 36 al 48											
Normativa	EN ISO 20345											

4	DPI H06 - Stivale di sicurezza S5 resistenti agli agenti chimici Calzatura di sicurezza S5 a Stivale, P - Resistente alla Perforazione <u>Puntale rinforzato</u> con resistenza a 200 J Impermeabile, antistatico, assorbimento d’energia al tallone Stivali altamente protettivi contro agenti chimici. Marcatura di conformità CE Colore: (non vincolante, colore scuro) <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>2</td></tr><tr><td>Misura</td><td>Dal 36 al 46</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>EN ISO 20345 UNI EN 13832: Calzature di protezione contro agenti chimici</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	2	Misura	Dal 36 al 46	Normativa	EN ISO 20345 UNI EN 13832: Calzature di protezione contro agenti chimici	N°	50	
Rischio	Fisico											
Categoria	2											
Misura	Dal 36 al 46											
Normativa	EN ISO 20345 UNI EN 13832: Calzature di protezione contro agenti chimici											
5	DPI H06a - Stivale di sicurezza S5 SRC Calzatura di sicurezza S5 a Stivale, P - Resistente alla Perforazione <u>Puntale rinforzato</u> con resistenza a 200 J Impermeabile, antistatico, assorbimento d’energia al tallone Requisiti supplementari specifici: SRC - Proprietà antiscivolo Suola scolpita (carro-armato) idonea per terreni particolarmente sconnessi. Modelli di riferimento: Cofra Typhoon Marcatura di conformità CE Colore: (non vincolante, colore scuro) <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>2</td></tr><tr><td>Misura</td><td>Dal 36 al 46</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>EN ISO 20345</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	2	Misura	Dal 36 al 46	Normativa	EN ISO 20345	N°	50	
Rischio	Fisico											
Categoria	2											
Misura	Dal 36 al 46											
Normativa	EN ISO 20345											
6	DPI H07 - Protezione per saldatore per i piedi in pelle crosta di qualità CPV 1813 Protezione per saldatore per i piedi in pelle crosta di qualità. Altezza cm. 30 <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>2</td></tr><tr><td>Misura</td><td></td></tr><tr><td>Normativa</td><td>UNI EN 340, UNI EN 470-1</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	2	Misura		Normativa	UNI EN 340, UNI EN 470-1	N°	20	
Rischio	Fisico											
Categoria	2											
Misura												
Normativa	UNI EN 340, UNI EN 470-1											

7	DPI H08 - Protezione per i piedi a vita limitata Protezione per i piedi nell'utilizzo abbinato con le tute a vita limitata. Elastico di trattenute. Altezza cm 48. <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>2</td></tr><tr><td>Misura</td><td>unica</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>CE 1a Cat</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	2	Misura	unica	Normativa	CE 1a Cat	N°	500	
Rischio	Fisico											
Categoria	2											
Misura	unica											
Normativa	CE 1a Cat											
8	DPI H09 - Calzature di sicurezza alta antitaglio per utilizzo con motosega Calzature di sicurezza S3 a stivale P - Resistente alla Perforazione (lamina in acciaio) <u>Puntale rinforzato</u> con resistenza a 200 J (puntale in acciaio) Ulteriori proprietà base sancite dai requisiti obbligatori: A - Proprietà antistatiche E - Assorbimento degli impatti dell'area del tallone FO - Resistenti agli idrocarburi, oli e grassi Requisiti supplementari specifici: Resistenza al taglio da sega a catena (Classe 2: velocità 24/msec) SRC - Proprietà antiscivolo HRO - Resistenza al calore della suola WR - Tenuta all'acqua WRU - Tomaia idrorepellente Suola scolpita idonea per terreni particolarmente sconnessi. Lacci idrofobici ed ignifughi Marcatura di conformità CE Colore: (non vincolante, colore scuro) <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>2</td></tr><tr><td>Misure</td><td>Dal 39 al 46</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>EN ISO 20345 EN ISO 17429 ☐ Classe 0 : 16 m/s ☐ Classe 1 : 20 m/s ☒ Classe 2 : 24 m/s ☐ Classe 3 : 28 m/s</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	2	Misure	Dal 39 al 46	Normativa	EN ISO 20345 EN ISO 17429 ☐ Classe 0 : 16 m/s ☐ Classe 1 : 20 m/s ☒ Classe 2 : 24 m/s ☐ Classe 3 : 28 m/s	N°	10	
Rischio	Fisico											
Categoria	2											
Misure	Dal 39 al 46											
Normativa	EN ISO 20345 EN ISO 17429 ☐ Classe 0 : 16 m/s ☐ Classe 1 : 20 m/s ☒ Classe 2 : 24 m/s ☐ Classe 3 : 28 m/s											
9	DPI H10 - Ginocchiere per piastrellisti Imbottitura interna realizzata in gel cinghie di plastica cucite per un maggiore fissaggio tracolla regolabile testato secondo DIN EN 14404 <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>2</td></tr><tr><td>Taglia</td><td></td></tr><tr><td>Normativa</td><td>MARCATURA CE</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	2	Taglia		Normativa	MARCATURA CE	N°	10	
Rischio	Fisico											
Categoria	2											
Taglia												
Normativa	MARCATURA CE											

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa								
10	DPI H11 - Parastinchi per utilizzo con decespugliatore I parastinchi sono progettati per proteggere le gambe dal ginocchio alla caviglia da oggetti volanti durante l'uso di trimmer, bordatori e decespugliatori. fabbricazione con materiali leggeri, confortevoli, facili e veloci da indossare; resistenti per sopportare impatti con sassi e detriti. Colore articolo: nero (non vincolante) Esterno: robusta protezione Interno: morbido materiale protettivo. <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>2</td></tr><tr><td>Taglia</td><td></td></tr><tr><td>Normativa</td><td>MARCATURA CE</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	2	Taglia		Normativa	MARCATURA CE	N°	20	
Rischio	Fisico											
Categoria	2											
Taglia												
Normativa	MARCATURA CE											
11	DPI H13 - Stivale a scafandro Stivale di sicurezza a scafandro, impermeabile, resistente e antistrappo. Scarpa di qualità con suola scolpita e rinforzata con caratteristiche antiscivolo. Marchatura di conformità CE Colore: (non vincolante, colore scuro) <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>2</td></tr><tr><td>Misura</td><td>Dal 36 al 46</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>EN ISO 20345</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	2	Misura	Dal 36 al 46	Normativa	EN ISO 20345	N°	10	
Rischio	Fisico											
Categoria	2											
Misura	Dal 36 al 46											
Normativa	EN ISO 20345											

RELAZIONE

I partecipanti alla procedura devono presentare un elaborato redatto in lingua italiana, firmato secondo le indicazioni del disciplinare di gara, contenente:

- la descrizione di ogni singolo DPI offerto, nella quale si evidenzia la piena conformità alle richieste dell'amministrazione, presenti sia nel Capitolato Speciale che nel presente allegato;
- attestazione di certificazione CE, ex art. 7.1 D.lgs 475/1992 – redatta in lingua italiana e rilasciata da organismo di controllo autorizzato che attesti che il modello di DPI è stato realizzato in conformità alle disposizioni del suddetto D.Lgs.;
- dichiarazione di conformità CE, ex art. 11 D.lgs 475/1992 – da parte del fabbricante o suo rappresentante, da redigere secondo l'allegato VI del medesimo D.Lgs.;
- nota informativa in lingua italiana, ex allegato II D.lgs n. 475/1992 ed art. 12 D.LGS 10/1997;

SCHEDE TECNICHE DESCRITTIVE E PRESTAZIONALI

“Protezione Corpo – Indumenti DPI”

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa								
1	DPI D01 - Tuta intera estiva maniche lunghe multinorma alta visibilità Tessuto: tessuti vari Grammatura non inferiore a: 250 g/m² Chiusura centrale tramite zip ricoperta da pattina. Vita e polsini regolabili. Varie tasche anteriori, posteriori e sulle gambe Cucitura robusta Capo antistrappo. Massima mobilità per braccia e gambe. Testata per il lavaggio industriale in conformità alla ISO 15797 Personalizzazioni: Sulla schiena altezza scapole dovrà essere inserito il logo IGEA di colore verde su sfondo bianco: dimensioni circa 29,0 x 7,5 cm. <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria DPI</td><td>☐ 1 ☒ 2 ☐ 3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td>VARIE</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>Multinorma</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria DPI	☐ 1 ☒ 2 ☐ 3	Taglia	VARIE	Normativa	Multinorma	N°	40	
Rischio	Fisico											
Categoria DPI	☐ 1 ☒ 2 ☐ 3											
Taglia	VARIE											
Normativa	Multinorma											

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa								
2	DPI D02 - Tuta intera invernale maniche lunghe multinorma alta visibilità Tessuto: tessuti vari. Grammatura non inferiore a: 350 g/m² Chiusura centrale tramite zip ricoperta da pattina. Vita e polsini regolabili. Varie tasche anteriori, posteriori e sulle gambe Cucitura robusta Capo antistrappo. Massima mobilità per braccia e gambe. Testata per il lavaggio industriale in conformità alla ISO 15797 Personalizzazioni: Sulla schiena altezza scapole dovrà essere inserito il logo IGEA di colore verde su sfondo bianco: dimensioni circa 29,0 x 7,5 cm. <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria DPI</td><td>☐ 1 ☒ 2 ☐ 3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td>VARIE</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>Multinorma</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria DPI	☐ 1 ☒ 2 ☐ 3	Taglia	VARIE	Normativa	Multinorma	N°	40	
Rischio	Fisico											
Categoria DPI	☐ 1 ☒ 2 ☐ 3											
Taglia	VARIE											
Normativa	Multinorma											

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa								
3	DPI D03 - Pantalone tuta spezzata estivo multinorma alta visibilità Tessuto: tessuti vari. Grammatura non inferiore a: 245 g/m² Vita regolabile. Varie tasche anteriori, posteriori e sulle gambe Cucitura robusta Capo antistrappo. Massima mobilità per gambe. Inserti ad alta visibilità: Presenza di due bande retroriflettenti all'altezza del polpaccio (come in figura). Testata per il lavaggio industriale in conformità alla ISO 15797 <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria DPI</td><td>☐ 1 ☒ 2 ☐ 3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td>VARIE</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>Multinorma</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria DPI	☐ 1 ☒ 2 ☐ 3	Taglia	VARIE	Normativa	Multinorma	N°	300	
Rischio	Fisico											
Categoria DPI	☐ 1 ☒ 2 ☐ 3											
Taglia	VARIE											
Normativa	Multinorma											

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa								
4	DPI D04 - Pantalone tuta spezzata invernale multinorma alta visibilità Tessuto: tessuti vari. Grammatura non inferiore a: 295 g/m² Vita regolabile. Varie tasche anteriori, posteriori e sulle gambe Cucitura robusta. Capo antistrappo. Massima mobilità per gambe. Inserti ad alta visibilità: Presenza di due bande retroriflettenti all'altezza del polpaccio (come in figura). Testata per il lavaggio industriale in conformità alla ISO 15797 <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria DPI</td><td>☐ 1 ☒ 2 ☐ 3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td>VARIE</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>Multinorma</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria DPI	☐ 1 ☒ 2 ☐ 3	Taglia	VARIE	Normativa	Multinorma	N°	300	
Rischio	Fisico											
Categoria DPI	☐ 1 ☒ 2 ☐ 3											
Taglia	VARIE											
Normativa	Multinorma											

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa								
5	DPI D05 - Pantalone a pettorina tuta spezzata estiva multinorma alta visibilità Tessuto: tessuti vari. Grammatura non inferiore a: 245 g/m² Vita e polsini regolabili. Varie tasche anteriori, posteriori e sulle gambe Cucitura robusta Capo antistrappo. Massima mobilità per gambe. Testata per il lavaggio industriale in conformità alla ISO 15797 <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria DPI</td><td>☐ 1 ☒ 2 ☐ 3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td>VARIE</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>Multinorma</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria DPI	☐ 1 ☒ 2 ☐ 3	Taglia	VARIE	Normativa	Multinorma	N°	25	
Rischio	Fisico											
Categoria DPI	☐ 1 ☒ 2 ☐ 3											
Taglia	VARIE											
Normativa	Multinorma											

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa								
6	DPI D06 - Pantalone a pettorina tuta spezzata invernale multinorma alta visibilità Tessuto: tessuti vari. Grammatura non inferiore a: 295 g/m² Vita regolabile. Varie tasche anteriori, posteriori e sulle gambe Cucitura robusta Capo antistrappo. Massima mobilità per gambe. Testata per il lavaggio industriale in conformità alla ISO 15797 <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria DPI</td><td>☐ 1 ☒ 2 ☐ 3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td>VARIE</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>Multinorma</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria DPI	☐ 1 ☒ 2 ☐ 3	Taglia	VARIE	Normativa	Multinorma	N°	25	
Rischio	Fisico											
Categoria DPI	☐ 1 ☒ 2 ☐ 3											
Taglia	VARIE											
Normativa	Multinorma											

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa								
7	DPI D07 - Giubbino tuta spezzata estivo multinorma alta visibilità Tessuto: tessuti vari. Grammatura non inferiore a: 245 g/m² Chiusura centrale tramite zip ricoperta da pattina. Vita e polsini regolabili 2 tasche anteriori 2 tasche al torace con patta, 1 con tasca porta penne Tasca interna Tasca porta telefono interna con velcro Tripla cucitura Capo antistrappo Massima mobilità per braccia. Testata per il lavaggio industriale in conformità alla ISO 15797 Personalizzazioni: Sulla schiena altezza scapole dovrà essere inserito il logo IGEA, di colore verde su sfondo bianco: dimensioni circa 29,0 x 7,5 cm <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria DPI</td><td>☐ 1 ☒ 2 ☐ 3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td>VARIE</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>Multinorma</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria DPI	☐ 1 ☒ 2 ☐ 3	Taglia	VARIE	Normativa	Multinorma	N°	300	 
Rischio	Fisico											
Categoria DPI	☐ 1 ☒ 2 ☐ 3											
Taglia	VARIE											
Normativa	Multinorma											

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa								
8	DPI D08 - Giubbino tuta spezzata invernale multinorma alta visibilità Tessuto: tessuti vari. Grammatura non inferiore a: 295 g/m² Chiusura centrale tramite zip ricoperta da pattina. Vita e polsini regolabili. 2 tasche anteriori 2 tasche al torace con patta, 1 con tasca porta penne Tasca interna Tasca porta telefono interna con velcro Tripla cucitura Capo antistrappo Massima mobilità per braccia Testata per il lavaggio industriale in conformità alla ISO 15797 Personalizzazioni: Sulla schiena altezza scapole dovrà essere inserito il logo IGEA, di colore verde su sfondo bianco: dimensioni circa 29,0 x 7,5 cm <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria DPI</td><td>☐ 1 ☒ 2 ☐ 3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td>VARIE</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>Multinorma</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria DPI	☐ 1 ☒ 2 ☐ 3	Taglia	VARIE	Normativa	Multinorma	N°	300	 
Rischio	Fisico											
Categoria DPI	☐ 1 ☒ 2 ☐ 3											
Taglia	VARIE											
Normativa	Multinorma											

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa									
9	DPI D09 - Giaccone termico, traspirante, antivento impermeabile con interno staccabile Giacca imbottita in poliестere rinforzata “rpstop” e traspirante multi tasche con cappuccio a scomparsa, inserto nel collo del giubbotto. Con inserto rinfrangente in alto e in basso da almeno 0,5 cm. Chiusura in basso, chiusura centrale con zip e bottoni, chiusura velcro sulle maniche. Caratteristica antivento e impermeabilità 8.000 mm Tasca interna porta documenti con zip Tasca interna porta cellulare Due tasche laterali esterne con zip Tasca esterna porta cellulare con chiusura velcro Polsini con elastico e con velcro per chiusura Presenza di inserti ad alta visibilità. Colore: Blu scuro Personalizzazioni: Sul lato sinistro all’altezza del petto dovrà essere inserito il logo IGEA di colore verde su sfondo bianco: dimensioni 7 x 2 cm <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria DPI</td><td>☐ 1 ☒ 2 ☐ 3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td>VARIE</td></tr><tr><td rowspan="2">Normativa</td><td>UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340) EN ISO 20471 (riferita alle sole bande retroriflettenti/inserti ad alta visibilità)</td></tr><tr><td>EN 343 - Protezione contro la pioggia resistenza alla penetrazione d'acqua (impermeabilità) Classe: ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 resistenza alla penetrazione di vapore acqueo (traspirabilità) Classe: ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria DPI	☐ 1 ☒ 2 ☐ 3	Taglia	VARIE	Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340) EN ISO 20471 (riferita alle sole bande retroriflettenti/inserti ad alta visibilità)	EN 343 - Protezione contro la pioggia resistenza alla penetrazione d'acqua (impermeabilità) Classe: ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 resistenza alla penetrazione di vapore acqueo (traspirabilità) Classe: ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3	N°	0	
Rischio	Fisico												
Categoria DPI	☐ 1 ☒ 2 ☐ 3												
Taglia	VARIE												
Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340) EN ISO 20471 (riferita alle sole bande retroriflettenti/inserti ad alta visibilità)												
	EN 343 - Protezione contro la pioggia resistenza alla penetrazione d'acqua (impermeabilità) Classe: ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 resistenza alla penetrazione di vapore acqueo (traspirabilità) Classe: ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3												

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa								
10	DPI D12c – Tuta protettiva usa e getta Tuta protettiva con cappuccio usa e getta destinato alla copertura da rischi minori, elastico su: cappuccio, polsi, vita, caviglie Materiale - 100% polipropilene, peso non inferiore a 30 g/m² Colore: Bianco <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>☒ 1 ☐ 2 ☐ 3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td>VARIE</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340)</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	☒ 1 ☐ 2 ☐ 3	Taglia	VARIE	Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340)	N°	500	
Rischio	Fisico											
Categoria	☒ 1 ☐ 2 ☐ 3											
Taglia	VARIE											
Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340)											

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa	
11	DPI D12a – Tuta intera protettiva Cat.III Tipo 3/4/5/6 Tuta intera protettiva tipo Tychem con cappuccio, elastico al viso, polsi, caviglie e vita. Cerniera ricoperta con doppia patella adesiva. Cuciture rinforzate e sigillate. Elastico in gomma stretch per il pollice. Sottogola con patella adesiva. Colore: Giallo o Grigio	N°	50		
	Rischio				Chimico
	Categoria DPI				☐ 1 ☐ 2 ☒ 3
	Taglia				Varie
	Normativa				UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340)
					• Tipo 3 – indumento a tenuta di liquidi: EN 14605 • Tipo 4 – indumento a tenuta di spruzzi: EN 14605 • Tipo 5 – indumento a tenuta di particelle solide: EN ISO 13982-1 • Tipo 6 – indumento a tenuta di schizzi leggeri: EN 13034 (EN 14126 rischio biologico)

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa								
12	DPI D12 – Tuta intera protettiva in TNT Cat.III - Tipo 5/6 Tuta intera protettiva tipo Tyvek, con cappuccio a tre pezzi, elastico al viso, polsi, caviglie e vita, cuciture esterne rinforzate. Cerniera ricoperta da patella. Cuciture rinforzate saldate e nastrate per efficiente barriera protettiva contro agenti chimici inorganici e particelle superiori a 1 micron (es.amianto). Permeabile all'aria, al vapore acqueo e impermeabile all'acqua. Colore: bianco	N°	2000									
	<table><tr><td>Rischio</td><td>Chimico</td></tr><tr><td>Categoria DPI</td><td>☐ 1 ☐ 2 ☒ 3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td>Varie</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340) • Tipo 5 – indumento a tenuta di particelle solide: EN ISO 13982-1 • Tipo 6 – indumento a tenuta di schizzi leggeri: EN 13034 (EN 14126 rischio biologico)</td></tr></table>				Rischio	Chimico	Categoria DPI	☐ 1 ☐ 2 ☒ 3	Taglia	Varie	Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340) • Tipo 5 – indumento a tenuta di particelle solide: EN ISO 13982-1 • Tipo 6 – indumento a tenuta di schizzi leggeri: EN 13034 (EN 14126 rischio biologico)
	Rischio				Chimico							
	Categoria DPI				☐ 1 ☐ 2 ☒ 3							
	Taglia				Varie							
	Normativa				UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340) • Tipo 5 – indumento a tenuta di particelle solide: EN ISO 13982-1 • Tipo 6 – indumento a tenuta di schizzi leggeri: EN 13034 (EN 14126 rischio biologico)							

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa								
13	DPI D13 -Gilet ad alta visibilità	N°	200									
	Gilet ad alta visibilità e bande riflettenti. In tessuto traforato, 100% poliestere Chiusura regolabile tramite velcro. In classe 2 (UNI EN 471). Colore: Giallo fluorescente Sul petto lato sinistro dovrà essere inserito il logo IGEA di colore verde su sfondo bianco di dimensioni circa 7 x 2 cm											
	<table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria DPI</td><td>☐ 1 ☒ 2 ☐ 3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td>VARIE</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340), EN ISO 20471</td></tr></table>				Rischio	Fisico	Categoria DPI	☐ 1 ☒ 2 ☐ 3	Taglia	VARIE	Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340), EN ISO 20471
	Rischio				Fisico							
	Categoria DPI				☐ 1 ☒ 2 ☐ 3							
	Taglia				VARIE							
Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340), EN ISO 20471											

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa								
14	DPI D14 -Grembiule in pelle crosta per saldatori	N°	10									
	Grembiule per operazioni di saldatura in pelle crosta con cinturini regolabili. Dimensioni tali garantire una copertura maggiore possibile del corpo e delle gambe.											
	<table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria DPI</td><td>☐ 1 ☒ 2 ☐ 3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td>VARIE</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340) EN ISO 11611 (EN 470-1) - Indumenti di protezione per la saldatura e i procedimenti connessi</td></tr></table>				Rischio	Fisico	Categoria DPI	☐ 1 ☒ 2 ☐ 3	Taglia	VARIE	Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340) EN ISO 11611 (EN 470-1) - Indumenti di protezione per la saldatura e i procedimenti connessi
	Rischio				Fisico							
	Categoria DPI				☐ 1 ☒ 2 ☐ 3							
	Taglia				VARIE							
Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340) EN ISO 11611 (EN 470-1) - Indumenti di protezione per la saldatura e i procedimenti connessi											

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa								
15	DPI D14a- Giacca per operazioni di saldatura	N°	10									
	Giacca in pelle, protezione ignifuga al busto durante le operazioni di saldatura.											
	<table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria DPI</td><td>☐ 1 ☒ 2 ☐ 3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td>VARIE</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340) EN ISO 11611 (EN 470-1) - Indumenti di protezione per la saldatura e i procedimenti connessi</td></tr></table>				Rischio	Fisico	Categoria DPI	☐ 1 ☒ 2 ☐ 3	Taglia	VARIE	Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340) EN ISO 11611 (EN 470-1) - Indumenti di protezione per la saldatura e i procedimenti connessi
	Rischio				Fisico							
	Categoria DPI				☐ 1 ☒ 2 ☐ 3							
Taglia	VARIE											
Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340) EN ISO 11611 (EN 470-1) - Indumenti di protezione per la saldatura e i procedimenti connessi											

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa								
16	DPI D14b- Pantaloni per operazioni di saldatura	N°	10									
	Pantaloni in pelle, protezione ignifuga durante le operazioni di saldatura.											
	<table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria DPI</td><td>☐ 1 ☒ 2 ☐ 3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td>VARIE</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340) EN ISO 11611 (EN 470-1) - Indumenti di protezione per la saldatura e i procedimenti connessi</td></tr></table>				Rischio	Fisico	Categoria DPI	☐ 1 ☒ 2 ☐ 3	Taglia	VARIE	Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340) EN ISO 11611 (EN 470-1) - Indumenti di protezione per la saldatura e i procedimenti connessi
	Rischio				Fisico							
	Categoria DPI				☐ 1 ☒ 2 ☐ 3							
	Taglia				VARIE							
Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340) EN ISO 11611 (EN 470-1) - Indumenti di protezione per la saldatura e i procedimenti connessi											

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa								
17	DPI D14c- Tuta intera con protezione ignifuga per operazioni di saldatura	N°	20									
	Tuta da saldatore per operazioni di saldatura o di taglio con cannello											
	<table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria DPI</td><td>☐ 1 ☒ 2 ☐ 3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td>VARIE</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340) EN ISO 11611 (EN 470-1) - Indumenti di protezione per la saldatura e i procedimenti connessi EN ISO 11612 EN 1149 IEC 61482 EN 13034 ASTM F1959</td></tr></table>				Rischio	Fisico	Categoria DPI	☐ 1 ☒ 2 ☐ 3	Taglia	VARIE	Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340) EN ISO 11611 (EN 470-1) - Indumenti di protezione per la saldatura e i procedimenti connessi EN ISO 11612 EN 1149 IEC 61482 EN 13034 ASTM F1959
	Rischio				Fisico							
	Categoria DPI				☐ 1 ☒ 2 ☐ 3							
	Taglia				VARIE							
Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340) EN ISO 11611 (EN 470-1) - Indumenti di protezione per la saldatura e i procedimenti connessi EN ISO 11612 EN 1149 IEC 61482 EN 13034 ASTM F1959											

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa								
18	DPI D15a – Giacca impermeabile Giacca impermeabile, a perfetta tenuta d’acqua, con cuciture termosaldate o nastrate a garanzia della perfetta tenuta all’acqua, completa di cappuccio esterno. Colore: Vario Personalizzazioni: Sulla schiena altezza scapole dovrà essere inserito il logo IGEA, di colore verde su sfondo bianco: dimensioni circa 29,0 x 7,5 cm <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria DPI</td><td>☐ 1 ☒ 2 ☐ 3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td>VARIE</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340) EN 343 - Protezione contro la pioggia resistenza alla penetrazione d’acqua (impermeabilità) Classe: ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 resistenza alla penetrazione di vapore acqueo (traspirabilità) Classe: ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria DPI	☐ 1 ☒ 2 ☐ 3	Taglia	VARIE	Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340) EN 343 - Protezione contro la pioggia resistenza alla penetrazione d’acqua (impermeabilità) Classe: ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 resistenza alla penetrazione di vapore acqueo (traspirabilità) Classe: ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3	N°	50	
Rischio	Fisico											
Categoria DPI	☐ 1 ☒ 2 ☐ 3											
Taglia	VARIE											
Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340) EN 343 - Protezione contro la pioggia resistenza alla penetrazione d’acqua (impermeabilità) Classe: ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 resistenza alla penetrazione di vapore acqueo (traspirabilità) Classe: ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3											

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa										
19	DPI D15b – Salopette impermeabile Salopette impermeabile, a perfetta tenuta d’acqua, con cuciture termosaldate a garanzia della perfetta tenuta all’acqua, con bretelle regolabili. Colore: Vario <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria DPI</td><td>☐ 1 ☒ 2 ☐ 3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td>VARIE</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340)</td></tr><tr><td></td><td>EN 343 - Protezione contro la pioggia resistenza alla penetrazione d’acqua (impermeabilità) Classe: ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 resistenza alla penetrazione di vapore acqueo (traspirabilità) Classe: ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria DPI	☐ 1 ☒ 2 ☐ 3	Taglia	VARIE	Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340)		EN 343 - Protezione contro la pioggia resistenza alla penetrazione d’acqua (impermeabilità) Classe: ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 resistenza alla penetrazione di vapore acqueo (traspirabilità) Classe: ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3	N°	50	
Rischio	Fisico													
Categoria DPI	☐ 1 ☒ 2 ☐ 3													
Taglia	VARIE													
Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340)													
	EN 343 - Protezione contro la pioggia resistenza alla penetrazione d’acqua (impermeabilità) Classe: ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 resistenza alla penetrazione di vapore acqueo (traspirabilità) Classe: ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3													

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa								
20	DPI D16 - Giacca e Pantalone protezione antitaglio GIACCA: realizzata in tessuto misto cotone con elevato livello di permeabilizzazione e alta resistenza meccanica, foderata e traspirante, chiusura centrale divisibile, dotata di sistema ascellare di ventilazione, repellente allo sporco e all'umidità, protezione antitaglio sulla parte anteriore del torace , sulle spalle, sulle maniche e sul colletto, collo alla coreana, polsini con bottoni. PANTALONE: realizzato in tessuto misto cotone con elevato livello di permeabilizzazione e alta resistenza meccanica, foderata e traspirante, chiusura anteriore con cerniera, bretelle elasticizzate con attacco rapido , vita regolabile, protezione anteriore tale da fermare l'avanzata della catena, repellente allo sporco e all'umidità. Sulla schiena altezza scapole dovrà essere inserito il logo IGEA di colore verde su sfondo bianco, dimensioni circa 29,0 x 7,5 cm; sul petto lato sinistro il logo dovrà essere di dimensioni circa 7 x 2 cm. <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria DPI</td><td>☐ 1 ☒ 2 ☐ 3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td>VARIE</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340) EN ISO 20471 ☐ rischio basso = visibilità ☒ rischio medio = maggiore visibilità ☐ rischio elevato = alta visibilità EN 381-11: 2004. Requisiti relativi alla parte superiore del corpo EN 381-5: 2001. Dispositivi di Protezione Individuale per proteggere le gambe ☐ Classe 2 : 24 m/s ☐ Classe 3 : 28 m/s</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria DPI	☐ 1 ☒ 2 ☐ 3	Taglia	VARIE	Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340) EN ISO 20471 ☐ rischio basso = visibilità ☒ rischio medio = maggiore visibilità ☐ rischio elevato = alta visibilità EN 381-11: 2004. Requisiti relativi alla parte superiore del corpo EN 381-5: 2001. Dispositivi di Protezione Individuale per proteggere le gambe ☐ Classe 2 : 24 m/s ☐ Classe 3 : 28 m/s	N°	10	
Rischio	Fisico											
Categoria DPI	☐ 1 ☒ 2 ☐ 3											
Taglia	VARIE											
Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340) EN ISO 20471 ☐ rischio basso = visibilità ☒ rischio medio = maggiore visibilità ☐ rischio elevato = alta visibilità EN 381-11: 2004. Requisiti relativi alla parte superiore del corpo EN 381-5: 2001. Dispositivi di Protezione Individuale per proteggere le gambe ☐ Classe 2 : 24 m/s ☐ Classe 3 : 28 m/s											

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa								
21	DPI D17– Camice di protezione per rischi di lieve entità	N°	10									
	Realizzato in materiale tessuto no tessuto, chiusura anteriore con cerniera o bottoni, resistenza all’abrasione											
	colore blu.											
	<table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria DPI</td><td>☒ 1 ☐ 2 ☐ 3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td>Dalla S alla XXXL</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340)</td></tr></table>				Rischio	Fisico	Categoria DPI	☒ 1 ☐ 2 ☐ 3	Taglia	Dalla S alla XXXL	Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340)
	Rischio				Fisico							
	Categoria DPI				☒ 1 ☐ 2 ☐ 3							
Taglia	Dalla S alla XXXL											
Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340)											

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa								
22	DPI D19a - Camicia manica corta per guardiania - 12 Camicia manica corta, con spalline portatubolari e due taschini anteriori con pattina. In tessuto cotone 100% traspirante. Colore azzurro chiaro <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria DPI</td><td>☒ 1 ☐ 2 ☐ 3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td>Dalla S alla XXXL</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340)</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria DPI	☒ 1 ☐ 2 ☐ 3	Taglia	Dalla S alla XXXL	Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340)	N°	20	
Rischio	Fisico											
Categoria DPI	☒ 1 ☐ 2 ☐ 3											
Taglia	Dalla S alla XXXL											
Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340)											

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa								
23	DPI D19b -Gilet per guardiania - 13	N°	10									
	Gilet scollo a "V" smanicato sopracamicia											
	tessuto 100% Cotone o misto Cotone - poliestere.											
	Colore blu											
	<table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria DPI</td><td>☒ 1 ☐ 2 ☐ 3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td>Dalla S alla XXXL</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340)</td></tr></table>				Rischio	Fisico	Categoria DPI	☒ 1 ☐ 2 ☐ 3	Taglia	Dalla S alla XXXL	Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340)
	Rischio				Fisico							
Categoria DPI	☒ 1 ☐ 2 ☐ 3											
Taglia	Dalla S alla XXXL											
Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340)											

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa								
24	DPI D19c– Pantalone estivo per guardiania - 14 Pantalone 100% cotone prelavato o misto cotone – poliestere, chiusura con zip e bottone. Varie tasche per porta documenti, porta penne, porta cellulare. Grammatura tessuto estivo Misure : dalla 46 alla 52 Colore blu <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria DPI</td><td>☒ 1 ☐ 2 ☐ 3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td>VARIE</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340)</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria DPI	☒ 1 ☐ 2 ☐ 3	Taglia	VARIE	Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340)	N°	20	
Rischio	Fisico											
Categoria DPI	☒ 1 ☐ 2 ☐ 3											
Taglia	VARIE											
Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340)											

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa								
25	DPI D20a - Camicia manica lunga per guardiania - 15 Camicia manica corta, con spalline portatubolari e due taschini anteriori con pattina. In tessuto cotone 100% traspirante. Colore azzurro chiaro <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria DPI</td><td>☒ 1 ☐ 2 ☐ 3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td>Dalla S alla XXXL</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340)</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria DPI	☒ 1 ☐ 2 ☐ 3	Taglia	Dalla S alla XXXL	Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340)	N°	20	
Rischio	Fisico											
Categoria DPI	☒ 1 ☐ 2 ☐ 3											
Taglia	Dalla S alla XXXL											
Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340)											

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa								
26	DPI D20b– Maglione con toppe per guardiania -16 Maglione raso realizzato in misto lana con toppe, spalline, porta biro, porta placca E collo a V colore blu. <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria DPI</td><td>☒ 1 ☐ 2 ☐ 3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td>Dalla S alla XXXL</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340)</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria DPI	☒ 1 ☐ 2 ☐ 3	Taglia	Dalla S alla XXXL	Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340)	N°	10	
Rischio	Fisico											
Categoria DPI	☒ 1 ☐ 2 ☐ 3											
Taglia	Dalla S alla XXXL											
Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340)											

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa								
27	DPI D20c -Pantalone invernale per guardiania - 17 Pantalone 100% cotone prelavato o misto cotone – poliestere, chiusura con zip e bottone. Varie tasche per porta documenti, porta penne, porta cellulare. Grammatura tessuto invernale Misure : dalla 46 alla 52 Colore blu <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria DPI</td><td>☒ 1 ☐ 2 ☐ 3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td>VARIE</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340)</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria DPI	☒ 1 ☐ 2 ☐ 3	Taglia	VARIE	Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340)	N°	20	
Rischio	Fisico											
Categoria DPI	☒ 1 ☐ 2 ☐ 3											
Taglia	VARIE											
Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340)											

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa								
28	DPI D20d– Cravatta	N°	20									
	Tinta unita colore blu											
	<table><tr><td>Rischio</td><td>-</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>[/]</td></tr><tr><td>Taglia</td><td>UNICA</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>-</td></tr></table>				Rischio	-	Categoria	[/]	Taglia	UNICA	Normativa	-
	Rischio				-							
	Categoria				[/]							
	Taglia				UNICA							
Normativa	-											

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa								
29	DPI D05.1 - Pantalone a pettorina tuta spezzata - ANTIMPIGLIAMENTO Tessuto in cotone 100% Grammatura: 280 g/m² Bretelle regolabili e restringimento +/- 3% Una tasca interna su pettorina Elastico di regolazione in vita nella parte posteriore Apertura laterale con cerniera e velcro Apertura frontale con bottoni ricoperti da patta Elastico alle caviglie Mantiene le caratteristiche solo se indossato con giubbino antimpigliamento Colore: Blu scuro <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria DPI</td><td>☐ 1 ☒ 2 ☐ 3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td>VARIE</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340) UNI EN 510 - EN 510 - Indumenti da lavoro (ambienti soggetti al rischio di impigliamento o trascinamento)</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria DPI	☐ 1 ☒ 2 ☐ 3	Taglia	VARIE	Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340) UNI EN 510 - EN 510 - Indumenti da lavoro (ambienti soggetti al rischio di impigliamento o trascinamento)	N°	10	
Rischio	Fisico											
Categoria DPI	☐ 1 ☒ 2 ☐ 3											
Taglia	VARIE											
Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340) UNI EN 510 - EN 510 - Indumenti da lavoro (ambienti soggetti al rischio di impigliamento o trascinamento)											

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa								
30	DPI D07.1- Giubbino tuta spezzata ANTIMPIGLIAMENTO Tessuto: 100% cotone Grammatura: 280 g/m² Percentuale di restringimento +/-3% Un taschino interno al petto Collo a camicia in doppio tessuto Chiusura con cerniera ricoperta da patta con velcro Polsini elasticizzati Mantiene le sue capacità protettive solo se indossato con pantaloni a pettorina antimpigliamento Colore : blu scuro <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria DPI</td><td>☐ 1 ☒ 2 ☐ 3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td>VARIE</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340) UNI EN 510 - EN 510 - Indumenti da lavoro (ambienti soggetti al rischio di impigliamento o trascinamento)</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria DPI	☐ 1 ☒ 2 ☐ 3	Taglia	VARIE	Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340) UNI EN 510 - EN 510 - Indumenti da lavoro (ambienti soggetti al rischio di impigliamento o trascinamento)	N°	10	
Rischio	Fisico											
Categoria DPI	☐ 1 ☒ 2 ☐ 3											
Taglia	VARIE											
Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340) UNI EN 510 - EN 510 - Indumenti da lavoro (ambienti soggetti al rischio di impigliamento o trascinamento)											

RELAZIONE

I partecipanti alla procedura devono presentare un elaborato redatto in lingua italiana, firmato secondo le indicazioni, contenente:

- la descrizione di ogni singolo DPI offerto, nella quale si evidenzia la piena conformità alle richieste dell'amministrazione, presenti sia nel Capitolato Speciale che nel presente allegato;
- attestazione di certificazione CE, ex art. 7.1 D.lgs 475/1992 – redatta in lingua italiana e rilasciata da organismo di controllo autorizzato che attesti che il modello di DPI è stato realizzato in conformità alle disposizioni del suddetto D.Lgs.;
- dichiarazione di conformità CE, ex art. 11 D.lgs 475/1992 – da parte del fabbricante o suo rappresentante, da redigere secondo l'allegato VI del medesimo D.Lgs;
- nota informativa in lingua italiana, ex allegato II D.lgs n. 475/1992 ed art. 12 D.LGS 10/1997;

SCHEDE TECNICHE DESCRITTIVE E PRESTAZIONALI

**Protezione Vie Respiratorie, Capo, Viso, Occhi,
Udito, Arti Superiori e Accessori**

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa						
1	DPI A01 - Elmetto di protezione con sottogola e dispositivo porta lampada da miniera Elmetto con bardatura di fissaggio al capo in polietilene, fascia antiabrasione in morbida plastica perforata con fascia antisudore frontale Tipo MSA. Bardatura di fissaggio con almeno 4 punti d'attacco. Regolazione della bardatura interna di tipo orizzontale ad altezza della nuca. Sottogola Predisposizione per cuffie afoniche, visiera. Dispositivo porta lampada da miniera con fessura. Massima possibilità di sostituzione dei singoli elementi. Colore giallo Logo IGEA SpA (7 x 2 cm) parte laterale sinistra e destra <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>2</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 397 - requisiti minimi per gli elmetti.</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	2	Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 397 - requisiti minimi per gli elmetti.	N°	200	
Rischio	Fisico									
Categoria	2									
Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 397 - requisiti minimi per gli elmetti.									

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa						
2	DPI A02 - Elmetto di protezione in policarbonato per lavori a terra e lavori in quota con dispositivo porta lampada Elmetto tipo UVEX ALPINE con calotta in policarbonato, visiera ridotta e fori di aerazione Struttura interna in tessuto con spugna antisudore frontale. Regolazione della struttura interna di tipo orizzontale ad altezza della nuca mediante rotella. Sottogola fissato stabilmente al guscio con almeno tre punti di fissaggio e dispositivo di sgancio a norma EN 397. Massima possibilità di sostituzione dei singoli elementi. Dispositivo porta lampada da miniera a fessura Colore arancione Logo IGEA SpA (7 x 2 cm) parte laterale destra e sinistra <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>3</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 397 - requisiti minimi per gli elmetti. EN 12492</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	3	Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 397 - requisiti minimi per gli elmetti. EN 12492	N°	50	
Rischio	Fisico									
Categoria	3									
Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 397 - requisiti minimi per gli elmetti. EN 12492									

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa	
3	DPI A03 - Elmetto di protezione standard senza portalampada Elmetto con bardatura di fissaggio al capo in polietilene, fascia antiabrasione in morbida plastica perforata con fascia antisudore frontale Tipo MSA. Bardatura di fissaggio con almeno 4 punti d’attacco. Regolazione della bardatura interna di tipo orizzontale ad altezza della nuca. Predisposizione per cuffie afoniche, visiera Massima possibilità di sostituzione dei singoli elementi. Colore bianco Logo IGEA SpA (7 x 2 cm) parte anteriore	N°	50		
	Rischio				Fisico
	Categoria				2
	Normativa				D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 397 - requisiti minimi per gli elmetti.

4	DPI A04 - Elmetto di protezione dielettrico e schermo facciale integrato	N°	10							
	Elmetto areato in ABS con schermo facciale integrato in policarbonato trasparente intercambiabile Tipo MSA.									
	Calotta e schermo testati e certificati per proteggere da schizzi di metallo fuso.									
	Isolato per lavori sotto tensione su impianti di categoria 0 e Ia ed è costruito per resistere ad un tensione di 5 kV per almeno tre minuti senza assorbire una corrente superiore a 3,5 mA									
	Bardatura interna in tessuto regolabile con cremagliera e bandina antisudore. Utilizzabile con temperature fino a -30°C. E' possibile sostituire la visiera Sottogola.									
	<table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>3</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 397 - requisiti minimi per gli elmetti. EN 50365 EN166</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	3	Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 397 - requisiti minimi per gli elmetti. EN 50365 EN166			
Rischio	Fisico									
Categoria	3									
Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 397 - requisiti minimi per gli elmetti. EN 50365 EN166									

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa						
5	DPI A05 - Elmetto di protezione con schermo facciale integrato con portalampada Elmetto con bardatura di fissaggio al capo in polietilene, fascia antiabrasione in morbida plastica perforata con fascia antisudore frontale Tipo MSA. Bardatura di fissaggio con almeno 4 punti d'attacco. Regolazione della bardatura interna di tipo orizzontale ad altezza della nuca. Sottogola Predisposizione per cuffie afoniche, visiera. Dispositivo porta lampada da miniera con fessura. Massima possibilità di sostituzione dei singoli elementi. Colore giallo Logo IGEA SpA (7 x 2 cm) parte laterale sinistra e destra <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>3</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 397 - requisiti minimi per gli elmetti. EN 50365 EN166</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	3	Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 397 - requisiti minimi per gli elmetti. EN 50365 EN166	N°	10	
Rischio	Fisico									
Categoria	3									
Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 397 - requisiti minimi per gli elmetti. EN 50365 EN166									

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa						
6	DPI B01 - Schermo facciale con gancio di fissaggio ad elmetto Schermo facciale con gancio di fissaggio all'elmetto a protezione da arco elettrico, agenti chimici e particelle solide. Il dispositivo di fissaggio deve essere compatibile con quello dell'elmetto cod. A01 e A03 in dotazione presso IGEA. Protezione integrale del viso, contro proiezioni di gocce, schizzi, corpi solidi e archi elettrici. Requisiti minimi: Marcatura 3-1.2 1 F 3 8 3: protezione da UV 1.2: livello di protezione da UV 1: classe ottica 1 F: resistenza all'impatto (45 m/s) 3: protezione da gocce e spruzzi 8: protezione da arco elettrico Resistenza della visiera all'aggressione chimica di numerosi composti <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>2</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi.</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	2	Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi.	N°	50	
Rischio	Fisico									
Categoria	2									
Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi.									

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa						
7	DPI B02 - Schermo facciale con gancio di fissaggio universale Elmetto areato in ABS con schermo facciale integrato in policarbonato trasparente intercambiabile. Calotta e schermo testati e certificati per proteggere da schizzi di metallo fuso. Isolato per lavori sotto tensione su impianti di categoria 0 e Ia ed è costruito per resistere ad un tensione di 5 kV per almeno tre minuti senza assorbire una corrente superiore a 3,5 mA Bardatura interna in tessuto regolabile con cremagliera e bandina antisudore. Utilizzabile con temperature fino a -30°C. E' possibile sostituire la visiera Sottogola. <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>2</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi.</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	2	Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi.	N°	20	
Rischio	Fisico									
Categoria	2									
Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi.									

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa						
8	DPI B03 - Occhiale a Mascherina A ventilazione indiretta, con le parti che aderiscono alla cute, in materiale morbido e antiallergico. Lente di acetato incolore. Antigraffio Classe ottica 1 Marcatura F: resistenza all’impatto (45 m/s) 3: protezione da gocce e spruzzi 4: protezione da polveri grossolane Trattamento antiappannamento Resistenza all’aggressione chimica di numerosi composti <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>2</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi.</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	2	Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi.	N°	100	
Rischio	Fisico									
Categoria	2									
Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi.									

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa						
9	DPI B04 - Occhiali con oculari anti U.V lenti trasparenti Occhiali in policarbonato, stanghette resistenti alla divaricazione, con stanghette regolabili in lunghezza ed angolatura. Cordino reggi occhiali in dotazione.. Marcatura 1: classe ottica 1 F: resistenza all’impatto (45 m/s) Con trattamento antigraffio. Trattamento antinebbia Resistenza all’aggressione chimica di numerosi composti. <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>2</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi. Protezione specifica per IR (UNI EN 170 - UNI EN 172).</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	2	Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi. Protezione specifica per IR (UNI EN 170 - UNI EN 172).	N°	50	
Rischio	Fisico									
Categoria	2									
Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi. Protezione specifica per IR (UNI EN 170 - UNI EN 172).									

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa						
10	DPI B05 - Occhiali anti U.V. e anti Abbagliamento. Lenti scure Occhiali in policarbonato, stanghette resistenti alla divaricazione, con stanghette regolabili in lunghezza ed angolatura. Cordino reggi occhiali in dotazione. Protezione dai raggi solari. Marcatura 1.7: graduazione di protezione da bagliori 1: classe ottica 1 F: resistenza all'impatto (45 m/s) Con trattamento antigraffio. Trattamento antinebbia Resistenza all'aggressione chimica di numerosi composti. <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>2</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi. Protezione specifica per IR (UNI EN 170 - UNI EN 172).</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	2	Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi. Protezione specifica per IR (UNI EN 170 - UNI EN 172).	N°	100	
Rischio	Fisico									
Categoria	2									
Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi. Protezione specifica per IR (UNI EN 170 - UNI EN 172).									

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa				
11	DPI B05a - Sovraocchiali anti U.V. e anti Abbagliamento. Lenti scure Sovraocchiali in policarbonato, stanghette resistenti alla divaricazione, con stanghette regolabili in lunghezza ed angolatura. Cordino reggi occhiali in dotazione. Protezione dai raggi solari.	N°	20					
	<table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>2</td></tr></table>				Rischio	Fisico	Categoria	2
	Rischio				Fisico			
	Categoria				2			
Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi. Protezione specifica per IR (UNI EN 170 - UNI EN 172).							

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa						
12	DPI B06 - Occhiali per ossitaglio e saldatura con cannello sopra occhiali da vista Occhiali in policarbonato, stanghette resistenti alla divaricazione e regolabili in inclinazione ed estensione. Ripari laterali in policarbonato. Colore lenti: Verde Protezione personale degli occhi da rischi da esposizione a radiazioni e agenti meccanici (infrarossi, luce blu e piccole schegge di metallo). Lente verde DIN 5 L'occhiale deve poter essere indossato contemporaneamente agli occhiali di correzione della vista. Marcatura 1: classe ottica 1 F: resistenza all'impatto (45 m/s) Con trattamento antigraffio. <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>2</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi. Protezione specifica: Filtri per saldatura e tecniche connesse (UNI EN 169).</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	2	Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi. Protezione specifica: Filtri per saldatura e tecniche connesse (UNI EN 169).	N°	20	
Rischio	Fisico									
Categoria	2									
Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi. Protezione specifica: Filtri per saldatura e tecniche connesse (UNI EN 169).									

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa						
13	DPI B07 - Occhiali a mascherina per saldobrasatura con lenti ribaltabili Occhiali a mascherina per saldobrasatura con lenti ribaltabili. Montatura in PVC e ABS. Ventilazione indiretta tramite valvole con elastico regolabile. Lenti interne neutre e lenti esterne a ribalta verdi gradazione 5. Marcatura 1: classe ottica 1 F: resistenza all'impatto (45 m/s) <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>2</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi. Protezione specifica (UNI EN 169 - UNI EN 172).</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	2	Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi. Protezione specifica (UNI EN 169 - UNI EN 172).	N°	20	
Rischio	Fisico									
Categoria	2									
Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi. Protezione specifica (UNI EN 169 - UNI EN 172).									

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa						
14	DPI B08 - Visiera per saldatura	N°	15							
	Dotata di regolazione per la testa a cremagliera.									
	Casco ribaltabile Struttura in materiale termoplastico e fibra di vetro.									
	Alloggio per vetrino classe di protezione DIN 11.									
	Protezione a ribalta del vetrino con ulteriore vetrino neutro (compreso).									
	Marcatura									
	<table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>2</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi. Protezione specifica (UNI EN 175).</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	2	Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi. Protezione specifica (UNI EN 175).			
Rischio	Fisico									
Categoria	2									
Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi. Protezione specifica (UNI EN 175).									

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa						
15	DPI B08a – Maschera automatica per saldatura	N°	5							
	Maschera con calotta in grado di proteggere da calore, scintille e spruzzi.									
	Regolazione esterna dell’oscuramento da DIN 9 a DIN 13 e classe ottica 1/1/1/2.									
	Sensori dell’arco per una risposta automatica di oscuramento									
	Controllo della sensibilità									
	Controllo del ritardo									
	<table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>2</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi. Protezione specifica (UNI EN 175). CE EN 379</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	2	Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi. Protezione specifica (UNI EN 175). CE EN 379			
Rischio	Fisico									
Categoria	2									
Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi. Protezione specifica (UNI EN 175). CE EN 379									

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa						
16	DPI B09 - Vetri di ricambio scuri per visiera per saldatura per visiera DPI B08 <i>(Dimensioni del vetrino compatibili con la maschera cod. B08)</i> Classe di protezione DIN 11 Marcatura EN 169	N°	200							
	<table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>2</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 169</td></tr></table>				Rischio	Fisico	Categoria	2	Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 169
	Rischio				Fisico					
	Categoria				2					
	Normativa				D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 169					

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa						
17	DPI B09b - Vetri di ricambio per visiera per saldatura per visiera DPI B08 Vetri di ricambio per visiera per saldatura. <i>(Dimensioni del vetrino compatibili con la maschera cod. B08)</i> Classe di protezione DIN 11 Marcatura EN 166 <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>2</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi.</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	2	Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi.	N°	300	
Rischio	Fisico									
Categoria	2									
Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi.									

(rif. Manutenzioni Forestali)

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa		
18	DPI B10 - Kit Schermo, casco e cuffie per motoseghisti Il kit elmetto con schermo è composto da un elmetto in ABS ad alta resistenza con bardatura interna multiregolazione in tessuto. Fori di areazione nella parte superiore dell'elmetto. Schermo in rete di acciaio nero abbinato.eribaltabile.Cuffie afoniche e abinabili Visiera per la protezione dal sole e dall'acqua.Mantellina tipo saariana da applicare sul retro dell'elmetto a protezione da acqua, polvere e sole.	N°	10			
	<table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>2</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; Normativa Visiera CE EN 1731 S Normativa cuffie EN 352 -1EN 1731CSA Z943 Normativa casco UNI EN 397</td></tr></table>				Rischio	Fisico
Rischio	Fisico					
Categoria	2					
Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; Normativa Visiera CE EN 1731 S Normativa cuffie EN 352 -1EN 1731CSA Z943 Normativa casco UNI EN 397					

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa						
19	DPI B11–Occhiali a mascherina per saldatura Occhiali protettivi a mascherina per saldatura gradazione 5 Occhiali di sicurezza ventilati gradazione 5 Lenti in policarbonato Lenti antiappannamento e antigraffio Soddisfano la norma EN169:2002 sui requisiti di trasmissione per i filtri di saldatura Protezione dall'impatto ad alta velocità a media energia Lenti resistenti in classe ottica 1 Protezione aggiuntiva contro particelle fini e gas Protezione contro il metallo fuso Cinghia regolabile per una comoda indossabilità e un'ottima aderenza <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>2</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi. UNI EN 169 Protezione specifica (UNI EN 175).</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	2	Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi. UNI EN 169 Protezione specifica (UNI EN 175).	N°	10	
Rischio	Fisico									
Categoria	2									
Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi. UNI EN 169 Protezione specifica (UNI EN 175).									

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa						
20	DPI B12 - Occhiali con oculari anti U.V lenti trasparenti con protezione laterale Occhiali in policarbonato, stanghette resistenti alla divaricazione. Ripari laterali in policarbonato. Marcatura 1: classe ottica 1 F: resistenza all'impatto (45 m/s) Con trattamento antigraffio. Resistenza all'aggressione chimica di numerosi composti <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>2</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi. Protezione specifica per IR (UNI EN 170 - UNI EN 172).</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	2	Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi. Protezione specifica per IR (UNI EN 170 - UNI EN 172).	N°	20	
Rischio	Fisico									
Categoria	2									
Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi. Protezione specifica per IR (UNI EN 170 - UNI EN 172).									

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa						
21	DPI C01 – Inserti auricolari monouso	N°	2000							
	Inserti auricolari modellabili (non cilindrici). In schiuma poliuretanica morbida ed ipoallergenica Superficie liscia e repellente allo sporco. Dati di attenuazione minimi: SNR= 28 dB In confezioni da 100 paia confezionate singolarmente									
	<table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>2</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 352-2</td></tr></table>				Rischio	Fisico	Categoria	2	Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 352-2
	Rischio				Fisico					
	Categoria				2					
Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 352-2									

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa						
22	DPI C02 - Cuffie afoniche protezione rumore (per elmetto di protezione A01 e A03)	N°	20							
	Cuffie da montare su elmetto di protezione standard A01 compresi gli adattatori per l'aggancio allo stesso. Cuffie con regolazione della tensione e con possibilità di regolazione della posizione. Dati di attenuazione minimi: SNR= 31 dB									
	<table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>2</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 352-3</td></tr></table>				Rischio	Fisico	Categoria	2	Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 352-3
	Rischio				Fisico					
	Categoria				2					
Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 352-3									

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa		
23	DPI C03 - Cuffie afoniche protezione rumore con bardatura Per situazioni di rumorosità intensa e quando risulti importante conservare la percezione dei suoni circostanti e del parlato. Bardatura, sistema di regolazione della tensione, cuscinetti morbidi con bulbo. Dati di attenuazione minimi: SNR= 31 dB Peso delle cuffie non superiore a 230 g.	N°	30			
	<table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>2</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 352-1</td></tr></table>				Rischio	Fisico
Rischio	Fisico					
Categoria	2					
Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 352-1					

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa						
24	DPI C04– Archetto Auricolare	N°	100							
	Archetto auricolare con tappi intercambiabili per situazioni di rumorosità intensa e quando risulti importante conservare la percezione dei suoni circostanti e del parlato. Dati di attenuazione minimi: SNR= 27 dB									
	<table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>2</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 352-2</td></tr></table>				Rischio	Fisico	Categoria	2	Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 352-2
	Rischio				Fisico					
	Categoria				2					
Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 352-2									

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa						
25	DPI C05 - Inserti di ricambio per archetto auricolare	N°	1000							
	Inserti di ricambio per archetto auricolare con tappi intercambiabili compatibili con l'archetto tipo C04, per situazioni di rumorosità intensa e quando risulti importante conservare la percezione dei suoni circostanti e del parlato. Dati di attenuazione minimi: SNR= 28 dB									
	<table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>2</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 352-2</td></tr></table>				Rischio	Fisico	Categoria	2	Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 352-2
	Rischio				Fisico					
	Categoria				2					
Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 352-2									

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa						
26	DPI C06 - Cuffie afoniche protezione rumore archetto sottonucale Per situazioni di rumorosità intensa e quando risulti importante conservare la percezione dei suoni circostanti e del parlato. cuscinetti morbidi con bulbo. Archetto sottonucale per utilizzo con casco Dati di attenuazione minimi: SNR= 31 dB Peso delle cuffie non superiore a 230 g. <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>2</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 352-1</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	2	Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 352-1	N°	30	
Rischio	Fisico									
Categoria	2									
Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 352-1									

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa						
27	DPI E01– Facciale filtrante tipo FFP1 (usa e getta)	N°	1000							
	Facciale filtrante monouso Classe FFP di classe 1 per la protezione attraverso il filtraggio di particelle fini e polveri non tossiche. Adattatore per la regolazione al setto nasale con lamina esterna leggera e con gommapiuma interna a contatto con la cute. Lembo continuo di tenuta in materiale espanso Confezioni "dispenser" contenenti non più di 50 pezzi facilmente estraibili singolarmente.									
	<table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico / Biologico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>3</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 149 requisiti minimi.</td></tr></table>				Rischio	Fisico / Biologico	Categoria	3	Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 149 requisiti minimi.
	Rischio				Fisico / Biologico					
	Categoria				3					
Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 149 requisiti minimi.									

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa						
28	DPI E02b – Facciale filtrante tipo FFP2 senza valvola (usa e getta) Facciale filtrante monouso Classe FFP di classe 2 per la protezione da particelle fini, anche tossiche (es. levigatura di parti metalliche, ecc..) o per proteggere da agenti biologici. Adattatore per la regolazione al setto nasale con lamina esterna leggera e con gommapiuma interna a contatto con la cute. Lembo continuo di tenuta in materiale espanso Confezioni “dispenser” contenenti non più di 50 pezzi facilmente estraibili singolarmente. <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico / Biologico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>3</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 149 requisiti minimi.</td></tr></table>	Rischio	Fisico / Biologico	Categoria	3	Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 149 requisiti minimi.	N°	4000	
Rischio	Fisico / Biologico									
Categoria	3									
Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 149 requisiti minimi.									

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa						
29	DPI E02a - Facciale filtrante tipo FFP3 con valvola (usa e getta) Facciale filtrante monouso Classe FFP di classe 3 per la protezione contro le particelle molto fini e particolarmente pericolose (es. piombo, amianto, ecc...) e per protezione da agenti biologici del gruppo 2 e 3. Adattatore per la regolazione al setto nasale con lamina esterna leggera e con gommapiuma interna a contatto con la cute. Con valvolina di espirazione Lembo continuo di tenuta in materiale espanso Confezioni "dispenser" contenenti non più di 20 pezzi facilmente estraibili singolarmente. <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico / Biologico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>3</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 149 - requisiti minimi.</td></tr></table>	Rischio	Fisico / Biologico	Categoria	3	Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 149 - requisiti minimi.	N°	1500	
Rischio	Fisico / Biologico									
Categoria	3									
Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 149 - requisiti minimi.									

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa	
30	DPI E02c – Mascherina Chirurgica Mascherine chirurgiche monouso Tipo IIR, Certificazione CE, Colore: azzurro Marchiato: CE Certificazione: EN 14683 Dimensioni: 17,5x9,5 cm Confezione: Preferibilmente imbustate singolarmente con istruzioni.	N°	500		
	Rischio				Biologico (emergenza sanitaria)
	Categoria				3
	Normativa				D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 149 requisiti minimi.

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa						
31	DPI E03–Semimaschera ad un filtro	N°	50							
	Bardatura con doppio punto di aggancio. Doppia valvola di espirazione. Attacco filtro a raccordo unificato posto in posizione centrale e in basso e con raccordo EN 148-1 Materiale EPDM o SILICONE anallergico Facilità di manutenzione lavaggio e disinfezione La maschera è dotata di contenitore portatile per la sua conservazione.									
	<table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>3</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 140 UNI EN 148- requisiti minimi.</td></tr></table>				Rischio	Fisico	Categoria	3	Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 140 UNI EN 148- requisiti minimi.
	Rischio				Fisico					
	Categoria				3					
Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 140 UNI EN 148- requisiti minimi.									

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa	
32	DPI E04–Maschera pieno facciale ad un filtro Maschera intero facciale classe 2 per un filtro , taglia universale in materiale morbido anallergico; Resistenza ad invecchiamento ed attacchi di sostanze chimiche. Schermo panoramico con visione quasi naturale, antigraffio ed antisolvente, non riflettente e privo di qualsiasi effetto di distorsione. Raccordo normalizzato in accordo alla UNI-EN 148-1; 2 valvole di espirazione fissate al corpo maschera con fascette a scatto. Bardatura elastica in gomma a 5 tiranti con fibbie di regolazione. Tracolla di sostegno Facilità di manutenzione lavaggio e disinfezione La maschera è dotata di contenitore portatile per la sua conservazione.	N°	15		
	Rischio				Fisico
	Categoria				3
	Normativa				D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 136 Maschere intere EN 148 (raccordi)- - 1 requisiti minimi.

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa						
33	DPI E05– Filtri per semimaschera P3 per polveri Caratteristiche: P3 classe di protezione 3 filtro per polveri. Per raccordo EN 148-1 Filtri da applicare su maschera E03. <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>3</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 14387 (filtri per gas e filtri combinati) UNI EN 143 (filtri antipolvere) UNI EN 148 (raccordi)- requisiti minimi.</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	3	Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 14387 (filtri per gas e filtri combinati) UNI EN 143 (filtri antipolvere) UNI EN 148 (raccordi)- requisiti minimi.	N°	50	
Rischio	Fisico									
Categoria	3									
Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 14387 (filtri per gas e filtri combinati) UNI EN 143 (filtri antipolvere) UNI EN 148 (raccordi)- requisiti minimi.									

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa	
	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa	
34	DPI E06 - Filtri per semimaschera A, B, E, K, Hg,P (combinati per gas e polveri) Caratteristiche: A, B, E, K, Hg, P (combinati), classe di protezione 1 filtro universale combinato gas + polveri. P3 classe di protezione 3 filtro per polveri. Per raccordo EN 148-1 Filtri da applicare su maschera E03	N°	50		
	Rischio				Fisico
	Categoria				3
	Normativa				D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 14387 (filtri per gas e filtri combinati) UNI EN 143 (filtri antipolvere) UNI EN 148 (raccordi)- requisiti minimi.

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa						
35	DPI F01– Guanti monouso in nitrile privi di polvere lubrificante Senza polvere lubrificante Test di resistenza a penetrazione degli agenti pericolosi secondo norme ASTM Protezione da agenti biologici (EN 374-2) Protezione da agenti chimici (EN 374-3) Indice di protezione di classe 3 (UNI EN 374-3). Misure dalla S alla XL (o dalla 6 alla 11) come da EN 420 <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>2</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; EN 420 – Requisiti generali EN 374 - Guanti di protezione contro prodotti chimici e microorganismi EN 374-2 EN 374-3 UNI EN 374-3</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	2	Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; EN 420 – Requisiti generali EN 374 - Guanti di protezione contro prodotti chimici e microorganismi EN 374-2 EN 374-3 UNI EN 374-3	N°	10000	
Rischio	Fisico									
Categoria	2									
Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; EN 420 – Requisiti generali EN 374 - Guanti di protezione contro prodotti chimici e microorganismi EN 374-2 EN 374-3 UNI EN 374-3									

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa						
36	DPI F02– Guanto monouso in lattice di gomma naturale Non sterile, totalmente privo di talcatura, indicato per pelli sensibili. Resistenza elevata. Presa ottimale in ogni condizione di utilizzo. Monouso, senza polvere, ambidestro, resistente ad agenti chimici e biologici Colore bianco /neutro Misure dalla S alla XL (o dalla 6 alla 11) <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>2</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; EN 420 – Requisiti generali EN 374-1, 2 e 3</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	2	Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; EN 420 – Requisiti generali EN 374-1, 2 e 3	N°	5000	
Rischio	Fisico									
Categoria	2									
Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; EN 420 – Requisiti generali EN 374-1, 2 e 3									

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa						
37	DPI F03 - Guanti in neoprene per protezione contro agenti chimici, biologici e meccanici Guanti di neoprene senza fodera felpati internamente. Protezione chimica in applicazioni di media gravosità, abbinata ad ottime caratteristiche di flessibilità e maneggevolezza Protegge da una vasta gamma di acidi, sostanze caustiche, alcoli e molti solventi Misure dalla S alla XL (o dalla 6 alla 11) Classe di protezione 3121 <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>2</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; EN 420 – Requisiti generali UNI EN 388 - Guanti di protezione contro rischi meccanici UNI EN 374 - requisiti minimi</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	2	Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; EN 420 – Requisiti generali UNI EN 388 - Guanti di protezione contro rischi meccanici UNI EN 374 - requisiti minimi	N°	50	
Rischio	Fisico									
Categoria	2									
Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; EN 420 – Requisiti generali UNI EN 388 - Guanti di protezione contro rischi meccanici UNI EN 374 - requisiti minimi									

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa	
38	DPI F04 – Guanto in maglia Dyneema/Lycra/Poliammide Rivestito in nitrile impermeabile sul palmo e sul dorso fino alle nocche. Elevata destrezza, realizzati in tessuto elasticizzato (dyneema, elastam. Fibra aramidica, ecc) supportato in poliuretano o nitrile , dorso areato, esterno liscio. Livello di prestazione 4343 (pittogramma presente sul DPI) Misure dalla S alla XL (o dalla 6 alla 11)	N°	1500		
	Rischio				Fisico
	Categoria				2
	Normativa				D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; EN 420 – Requisiti generali UNI EN 388 - Guanti di protezione contro rischi meccanici

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa	
39	DPI F05– Guanti di pelle fiore bovina contro rischi meccanici Resistenti all’abrasione, al taglio, ed alla perforazione). Elastico stringi polso Modello a 5 dita. Requisiti previsti (UNI EN 388): 2143. Buon livello di destrezza (livello 4 - UNI EN 420). Misure dalla S alla XL (o dalla 6 alla 11)	N°	3000		
	Rischio				Fisico
	Categoria				2
	Normativa				D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 420 - Requisiti generali UNI EN 388 - Guanti di protezione contro rischi meccanici

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa	
40	DPI F07 – Guanti dielettrici tensione massima di utilizzo 500 V A 5 dita in lattice naturale isolante spessore mm 0.50. Lunghezza 360 mm. Tensione di prova 2500 V classe 00 AZMC, tensione massima di utilizzo 500 V Completi di custodia rigida per la conservazione. Misure dalla S alla XL (o dalla 6 alla 11)	N°	15		
	Rischio				Fisico
	Categoria				2
	Normativa				D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 420 - Requisiti generali EN 60903

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa	
41	DPI F08 – Guanti Antitaglio per motoseghe Palmo rinforzato e sagomato, rinforzi in pelle e assenza di cuciture nelle zone maggiormente soggette ad usura Interno foderato in materiale impermeabile anallergico Esterno realizzato in tessuto sintetico impermeabile e ultrasensistente Preferibile la chiusura a velcro sul polsino Presenza di pittogramma riportante la protezione per motoseghe Misure dalla M alla XL (o dalla 8 alla 10)	N°	20		
	Rischio				Fisico
	Categoria				2
	Normativa				D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 420 - Requisiti generali UNI EN 388 - Guanti di protezione contro rischi meccanici rif. UNI EN 381

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa		
42	DPI F09– Guanti anti vibrazione Guanti Antivibrazione testati in base alla certificazione CE EN10819. Palmo con una robusta pelle impermeabile molto morbida e confortevole, buona presa degli oggetti. Interno con materiale in gomma speciale con ottime caratteristiche di riduzione e assorbimento delle vibrazioni. Buona resistenza meccanica all’abrasione e strappo. Dorso traspirante in materiale ad alta visibilità. Misura: Uomo	N°	10			
	<table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>2</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 420 - Requisiti generali UNI EN 388 - Guanti di protezione contro rischi meccanici EN10819</td></tr></table>				Rischio	Fisico
Rischio	Fisico					
Categoria	2					
Normativa	D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 420 - Requisiti generali UNI EN 388 - Guanti di protezione contro rischi meccanici EN10819					

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa
43	DPI F10 – Manicotti in crosta di qualità con elastico e polsino in maglia Manicotti in crosta di qualità con estremi elasticizzati. Lunghezza 40 cm	N°	50	
	Rischio			
	Categoria			
	Normativa			
	Fisico 2 D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340) EN ISO 11611 (EN 470-1) - Indumenti di protezione per la saldatura e i procedimenti connessi			

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa
44	DPI F06– Guanti in pelle per protezione dal calore Guanti in pelle crosta per saldatura. Protezione contro i rischi meccanici, rischi termici (calore e/o fuoco) e contro i rischi da saldatura e nei procedimenti connessi. Misura: Varie	N°	10	
	Rischio			
	Categoria			
	Normativa			
	Fisico 2 D.Lgs.81/08 Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 388 - Guanti di protezione contro rischi meccanici EN 12477 -			

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa										
45	DPI F11– Cappuccio in pelle	N°	10											
	Cappuccio in pelle crosta per saldatura. Protezione ignifuga.													
	<table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria DPI</td><td>☐ 1 ☒ 2 ☐ 3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td>VARIE</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340) CE</td></tr><tr><td></td><td>EN ISO 11611 (EN 470-1) - Indumenti di protezione per la saldatura e i procedimenti connessi</td></tr></table>				Rischio	Fisico	Categoria DPI	☐ 1 ☒ 2 ☐ 3	Taglia	VARIE	Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340) CE		EN ISO 11611 (EN 470-1) - Indumenti di protezione per la saldatura e i procedimenti connessi
	Rischio				Fisico									
	Categoria DPI				☐ 1 ☒ 2 ☐ 3									
	Taglia				VARIE									
Normativa	UNI EN ISO 13688 (UNI EN 340) CE													
	EN ISO 11611 (EN 470-1) - Indumenti di protezione per la saldatura e i procedimenti connessi													

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta	Foto esemplificativa
46	SOC I04 – Borsone per DPI con scomparto per scarpe Borsone in nylon spalmato in PVC antistrappo a doppio fondo con maniglie e tracolla staccabili con moschettoni. Tasca interna porta documenti. Parte centrale apribile con cerniera. Scomparto separato per scarpe. Dimensioni circa: 52x32x43 Colore Blu. Logo IGEA dimensioni 35 x 6,5 cm da un lato	N°	200	

RELAZIONE

I partecipanti alla procedura devono presentare un elaborato redatto in lingua italiana, firmato secondo le indicazioni, contenente:

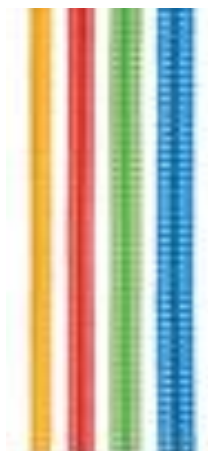
- la descrizione di ogni singolo DPI offerto, nella quale si evidenzia la piena conformità alle richieste dell'amministrazione, presenti sia nel Capitolato Speciale che nel presente allegato;
- attestazione di certificazione CE, ex art. 7.1 D.lgs 475/1992 – redatta in lingua italiana e rilasciata da organismo di controllo autorizzato che attesti che il modello di DPI è stato realizzato in conformità alle disposizioni del suddetto D.Lgs. Nella medesima certificazione CE, qualora il DPI appartenga alla III categoria, questo deve essere specificato;
- dichiarazione di conformità CE, ex art. 11 D.lgs 475/1992 – da parte del fabbricante o suo rappresentante, da redigere secondo l'allegato VI del medesimo D.Lgs;
- nota informativa in lingua italiana, ex allegato II D.lgs n. 475/1992 ed art. 12 D.LGS 10/1997;

SCHEDE TECNICHE DESCRITTIVE E PRESTAZIONALI

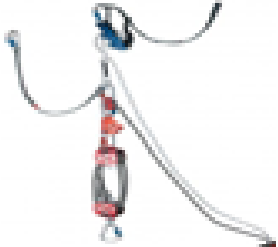
Protezione delle cadute dall'alto

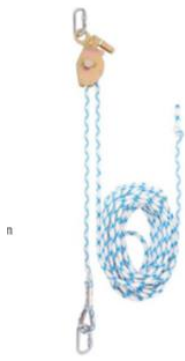
	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta nell'anno	Foto esemplificativa								
1	DPI G01.1 -Imbracatura con cosciali anticaduta e di posizionamento Marca: PETZL; Modello: AVAHO 1 punto di attacco ventrale; 1 punto di attacco dorsale; 1 punto di attacco sternale; 2 punti di attacco laterali Durata di vita massima = 10 anni <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td>S-L; L-XXL</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>EN361, EN358, EN813</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	3	Taglia	S-L; L-XXL	Normativa	EN361, EN358, EN813	N°	2	
Rischio	Fisico											
Categoria	3											
Taglia	S-L; L-XXL											
Normativa	EN361, EN358, EN813											
2	DPI G02 - Cordino con dissipatore di energia per ASAP e ASAP LOCK Marca: PETZL; Modello: ASAP'SORBER 20 Durata di vita massima = 10 anni Compatibilità con bloccanti Petzl ASAP e/o ASAP LOCK <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td></td></tr><tr><td>Normativa</td><td>EN355</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	3	Taglia		Normativa	EN355	N°	2	
Rischio	Fisico											
Categoria	3											
Taglia												
Normativa	EN355											
3	DPI G08 - Cordino asimmetrico a Y Marca: PETZL; Modello: SPELEGYCA C44 Lunghezza lato corto = 32 cm; lunghezza lato lungo = 58 cm Durata di vita massima = 10 anni <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td></td></tr><tr><td>Normativa</td><td>EN354</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	3	Taglia		Normativa	EN354	N°	2	
Rischio	Fisico											
Categoria	3											
Taglia												
Normativa	EN354											
4	DPI G09 - Pedale da risalita in fettuccia regolabile C47A Marca: PETZL Modello: FOOTAPE Durata di vita massima = 10 anni Si utilizza con la maniglia PETZL ASCENSION per le risalite su corda. Con fibbia per una semplice e rapida regolazione dell'altezza del pedale <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td></td></tr><tr><td>Normativa</td><td></td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	3	Taglia		Normativa		N°	2	
Rischio	Fisico											
Categoria	3											
Taglia												
Normativa												
5	DPI G10 - Fettucce di ancoraggio temporaneo 80-120-150cm Tipo: PETZL; Modello : ANNEAU Durata di vita massima = 10 anni Resistenza = 22 KN Lunghezza: - da 80 cm - da 120 cm - da 150 cm <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td></td></tr><tr><td>Normativa</td><td>EN795, EN566</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	3	Taglia		Normativa	EN795, EN566	N° N° N°	10 10 10	
Rischio	Fisico											
Categoria	3											
Taglia												
Normativa	EN795, EN566											

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta nell'anno	Foto esemplificativa								
6	DPI G11 - Maniglia per le risalite su corda (DESTRA) Marca: PETZL; Modello: ASCENSION – DESTRA Maniglia bloccante progettata per le risalite su corda, l'ASCENSION beneficia di una impugnatura sovrastampata e di una parte superiore ergonomica per garantire una presa confortevole e potente nelle trazioni a una o due mani. La maniglia bloccante ASCENSION è dotata di un grande foro inferiore per collegare facilmente due moschettoni per il cordino e il pedale <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td></td></tr><tr><td>Normativa</td><td>EN567, EN12841</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	3	Taglia		Normativa	EN567, EN12841	N°	2	
Rischio	Fisico											
Categoria	3											
Taglia												
Normativa	EN567, EN12841											
7	DPI G12 - Fune semistatica 10,5 mm Marca: PETZL; Modello: PARALLEL 10,5 mm • $\phi = 10,5 \text{ mm}$, • Lunghezza = 50 mt • Materiali: poliestere, poliammide • Certificazione(i): CE EN 1891 type A, EAC, NFPA 1983 Technical Use • Peso al metro: 75 g • Resistenza con nodo a otto: 15 kN • Resistenza con terminazione cucita: 22 kN • Forza d'arresto (fattore 0,3): 5,2 kN • Numero di cadute fattore 1: 10 • Percentuale della calza: 45 % • Allungamento statico: 3,4 % • Riferimento = R077AA03 Colore = bianco <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td></td></tr><tr><td>Normativa</td><td>EN1891</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	3	Taglia		Normativa	EN1891	N°	5	
Rischio	Fisico											
Categoria	3											
Taglia												
Normativa	EN1891											
8	DPI G03.1 - Connettore A "D" Tipo: MAILLON Modello n° 10 in acciaio Maglia rapida in acciaio Resistenza = 35 KN Peso = 152 gr. <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td></td></tr><tr><td>Normativa</td><td>EN362</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	3	Taglia		Normativa	EN362	N°	5	
Rischio	Fisico											
Categoria	3											
Taglia												
Normativa	EN362											
9	DPI G03.2 - Connettore OK SL Marca: PETZL; Modello: OK Screw Lock • Forma ovale e simmetrica • Moschettone in alluminio la cui leggerezza riduce il peso dell'attrezzatura portata dal lavoratore in quota. • SCREW-LOCK: bloccaggio manuale a vite con indicatore visivo rosso quando il moschettone non è bloccato. <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td></td></tr><tr><td>Normativa</td><td>EN362</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	3	Taglia		Normativa	EN362	N°	10	
Rischio	Fisico											
Categoria	3											
Taglia												
Normativa	EN362											

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta nell'anno	Foto esemplificativa																				
10	DPI G03.3 - Connettore MAILLON TWIST Tipo: MAILLON Modello TWIST n°8 in acciaio • .Resistenza = 32 KN • La torsione a 90 ° lo rende ideale per il fissaggio del bloccante ventrale nelle imbracature da lavoro <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td></td></tr><tr><td>Normativa</td><td>EN362, EN12275</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	3	Taglia		Normativa	EN362, EN12275	N°	5													
Rischio	Fisico																							
Categoria	3																							
Taglia																								
Normativa	EN362, EN12275																							
11	DPI G13 - Cordino Petzl R046AA00 Marca: PETZL; Modello: R046AA00 φ = 6,0 mm L= 120 mt <table><tr><td>Riferimenti</td><td>R046AA00</td></tr><tr><td>Colore(i)</td><td>verde</td></tr><tr><td>Diametro</td><td>6 mm</td></tr><tr><td>Lunghezza</td><td>120 m</td></tr><tr><td>Peso al metro</td><td>24 g</td></tr><tr><td>Resistenza alla trazione</td><td>9 kN</td></tr></table> <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td></td></tr><tr><td>Normativa</td><td>EN564</td></tr></table>	Riferimenti	R046AA00	Colore(i)	verde	Diametro	6 mm	Lunghezza	120 m	Peso al metro	24 g	Resistenza alla trazione	9 kN	Rischio	Fisico	Categoria	3	Taglia		Normativa	EN564	N°	0	
Riferimenti	R046AA00																							
Colore(i)	verde																							
Diametro	6 mm																							
Lunghezza	120 m																							
Peso al metro	24 g																							
Resistenza alla trazione	9 kN																							
Rischio	Fisico																							
Categoria	3																							
Taglia																								
Normativa	EN564																							
12	DPI G01.2 - Imbracatura completa anticaduta e di posizionamento Tipo: MILLER Modello Duraflex MA60 1 attacco dorsale; 1 attacco sternale; 2 attacchi laterali Codice 10 051 36 . <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td>tra S, M, L</td></tr><tr><td>Normativa</td><td>EN361, EN358</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	3	Taglia	tra S, M, L	Normativa	EN361, EN358	N°	6													
Rischio	Fisico																							
Categoria	3																							
Taglia	tra S, M, L																							
Normativa	EN361, EN358																							
13	DPI G04 - Retrattile Miller Falcon 1,9 mt con moschettone a vite, elemento girevole e gancio da ponteggio a doppia leva da 63 mm Tipo: MILLER Modello FALCON 1,9 mt Codice 10 115 30 • distanza d'arresto ridotta • Il nastro retrattile elimina il rischio di inciampare • peso = 1 kg <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td></td></tr><tr><td>Normativa</td><td>EN360</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	3	Taglia		Normativa	EN360	N°	1													
Rischio	Fisico																							
Categoria	3																							
Taglia																								
Normativa	EN360																							

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta nell'anno	Foto esemplificativa								
14	DPI G14.1 - Nastro tessile a forcella con assorbitore di energia da 2 mt Marca : MILLER Modello : TITAN Codice 10 134 31 - Nastro a forcella con assorbitore di energia lungo 2 m. Fornito di due ampi connettori automatici a doppia leva e un moschettone ML00 - Lunghezza 2m - Peso 1,500 kg - Resistenza alla rottura > 15 KN - Temperatura di esercizio -30°C / +50°C - Nastro in poliestere giallo 23mm <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td></td></tr><tr><td>Normativa</td><td>EN355</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	3	Taglia		Normativa	EN355	N°	2	
Rischio	Fisico											
Categoria	3											
Taglia												
Normativa	EN355											
15	DPI G14.2 - Cordino a forcella con assorbitore di energia da 1,5 mt Tipo: MILLER Modello Codice 10 168 50 Cordino a forcella 1,5 m in poliestere e poliammide con assorbitore di energia, connettore per ponteggi e moschettone a ghiera in acciaio. Testato per resistere a forti impatti su spigolo in caso di cadute <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td></td></tr><tr><td>Normativa</td><td>EN354, EN355</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	3	Taglia		Normativa	EN354, EN355	N°	2	
Rischio	Fisico											
Categoria	3											
Taglia												
Normativa	EN354, EN355											
16	DPI G06 - Dispositivo anticaduta di tipo guidato per funi diametro da 10 a 12 mm Tipo: MILLER Modello MF 52 10 mm/12mm Codice 10 076 18 - Garantiscono la libertà di movimento in quota (orizzontale, verticale o su piano inclinato). - Il dispositivo scorre liberamente lungo la linea di ancoraggio senza azioni manuali. - In caso di caduta, il dispositivo si blocca immediatamente sulla fune arrestando la caduta in pochi centimetri <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td></td></tr><tr><td>Normativa</td><td>EN353-2</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	3	Taglia		Normativa	EN353-2	N°	2	
Rischio	Fisico											
Categoria	3											
Taglia												
Normativa	EN353-2											
17	DPI G07.1 - Cordino anticaduta regolabile con assorbitore di energia - Lunghezza regolabile da 1,1 metri a 1,5 metri - Moschettone in acciaio EN362 per aggancio ad imbracatura - Connettore in acciaio EN362 apertura 58 mm <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td></td></tr><tr><td>Normativa</td><td>EN355</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	3	Taglia		Normativa	EN355	N°	2	
Rischio	Fisico											
Categoria	3											
Taglia												
Normativa	EN355											

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta nell'anno	Foto esemplificativa								
18	DPI G15 - Kit di soccorso 25 metri Tipo: CAMP Modello RESCUE KIT ADVANCED 25 metri Kit da soccorso dotato di paranco che permette : • un soccorritore, sollevamento dell'infortunato nell'utilizzo dei ponteggi; • due soccorritori, sgancio della longe, calata fino a terra nell'utilizzo nel vuoto • fattore di riduzione paranco : 4 • altezza massima di soccorso : 25 metri il kit è così composto • anello di ancoraggio EN795B express ring art. 1040.65 • fettuccia di sicurezza • discensore EN341/EN12841 – I Block art. 1388 • carrucola singola EN12278 – Small pulley fixed art. 1229 • bloccante EN567-EN12841 – SOLO art. 550 • carrucole doppie EN12278 – big double pulley art. 1097 • n° 2 corde semistatiche EN1891/A Titanium 11 mm art. 1758 • sacca in PVC di contenimento <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td></td></tr><tr><td>Normativa</td><td>EN355</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	3	Taglia		Normativa	EN355	N°	1	
Rischio	Fisico											
Categoria	3											
Taglia												
Normativa	EN355											
19	DPI G16 - Anticaduta di tipo guidato su corda con moschettone OK Tipo : PETZ Modello ASAP versione europea Specifiche Materiali: alluminio, acciaio inossidabile Peso: 295 g per ASAP Certificazione(i): CE EN 12841 tipo A utilizzato con un assorbitore di energia ASAP'SORBER versione europea o ASAP'SORBER AXESS e una corda EN 1891 tipo A da 10 a 13 mm Certificazione(i): CE EN 353-2 utilizzato con un assorbitore di energia ASAP'SORBER versione europea e una corda AXIS 11 mm o PARALLEL 10,5 mm con terminazione cucita Certificazione(i): EAC utilizzato con un assorbitore di energia ASAP'SORBER versione europea o ASAP'SORBER AXESS e una corda EN 1891 tipo A da 10 a 13 mm <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td></td></tr><tr><td>Normativa</td><td>EN352-2; EN12841</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	3	Taglia		Normativa	EN352-2; EN12841	N°	2	
Rischio	Fisico											
Categoria	3											
Taglia												
Normativa	EN352-2; EN12841											

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta nell'anno	Foto esemplificativa								
20	DPI G 17 – Discensore autobloccante per corda singola Tipo : PETZ Modello STOP Specifiche tecniche: - Peso : 326 g - Compatibilità corda : si utilizza su corda singola da 9 a 12 mm di diametro. - Materiale(i) : rotella in acciaio e alluminio, camma in acciaio. - camma e rotella sostituibili in caso di usura. - Certificazione(i) : CE EN 34 1 classe A <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td></td></tr><tr><td>Normativa</td><td>EN341</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	3	Taglia		Normativa	EN341	N°	2	
Rischio	Fisico											
Categoria	3											
Taglia												
Normativa	EN341											
21	DPI G 18 – Bloccante ventrale Tipo : PETZ Modello CROLL Specifiche Materiali: alluminio, acciaio inossidabile, poliammide Peso: 85 g Compatibilità corda: da 8 a 11 mm Certificazione(i): CE EN 567, CE EN 12841 type B, EAC <table><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td></td></tr><tr><td>Normativa</td><td>EN567; EN12841</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	3	Taglia		Normativa	EN567; EN12841	N°	2	
Rischio	Fisico											
Categoria	3											
Taglia												
Normativa	EN567; EN12841											
22	DPI G19 – Linea vita temporanea orizzontale TIPO : MILLER; modello : cod. 1007610 Specifiche Linea vita orizzontale, certificata per n° 2 operatori. Facile e veloce da installare, si fissa ad ancoraggi permanenti o a fettucce di ancoraggio temporanee. L'intero sistema, che si compone di fune da 20 m, n°2 moschettoni, n°2 fettucce di ancoraggio da 1,5 m e cricchetto tensionatore, è fornito racchiuso in un pratico bauletto. Conforme alla norma EN795B	N°	1									

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta nell'anno	Foto esemplificativa								
23	DPI G20 – Dispositivo retrattile a richiamo automatico per applicazioni verticali ed orizzontali – completo di moschettone a vite (ML00) e braca di ancoraggio in acciaio da 1mt (MJ51) Tipo : MILLER ; Modello Falcon 15 metri Codice 10 117 47 Lunghezza = 15 metriù Fune acciaio D=4,8 mm inossidabile Moschettone ad elemento girevole Dimensioni: 342x246x101 Moschettone a vite ML00 codice 10 028 32 Braca di ancoraggio MJ51 codice 10 028 97	N°	0									
24	DPI G07.2 - Cordino anticaduta regolabile con assorbitore di energia • Lunghezza regolabile da 1,4 metri a 2 metri • Moschettone in acciaio EN362 per aggancio ad imbracatura • Connettore in acciaio EN362 apertura 58 mm <table border="1"><tr><td>Rischio</td><td>Fisico</td></tr><tr><td>Categoria</td><td>3</td></tr><tr><td>Taglia</td><td></td></tr><tr><td>Normativa</td><td>EN355</td></tr></table>	Rischio	Fisico	Categoria	3	Taglia		Normativa	EN355	N°	2	
Rischio	Fisico											
Categoria	3											
Taglia												
Normativa	EN355											
25	DPI G21 Treppiedi per spazi confinati Tpo Miller; Modello MN10; cod. 10 050 41 Treppiede in alluminio Miller, 2 punti di ancoraggio, autobloccante, piedini completamente regolabili con protezioni in gomma, completo di una puleggia, altezza 2,10 m Normativa EN795b Prestazioni Carico di lavoro massimo:136 kg Resistenza alla rottura> 10 KN Peso (kg):15 kg Temperatura di esercizio -30°C / +50°C Informazioni complementari Dimensione con gambe ritratte 1.14m dia 0.84m tombino, larghezza 0,4 m. Dimensione con gambe estese 2.1 m dia 1.50 tombino, estensione gambe 1,5m. Punti di ancoraggio in acciaio galvanizzato, gambe e testa in alluminio	N°	1									

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta nell'anno	Foto esemplificativa														
27	DPI G03.4 Connettore Marca : Petzl, modello M043AA00 Eashook Moschettone con punto di collegamento apribile per cordino doppio e cordino di posizionamento sul lavoro Specifiche Materiali: alluminio Certificazione(i): CE EN 362, EAC <table><tr><td>Riferimenti</td><td>M043AA00</td></tr><tr><td>Sistema di bloccaggio</td><td>automatico</td></tr><tr><td>Colore(i)</td><td>grigio/giallo</td></tr><tr><td>Peso</td><td>160 g</td></tr><tr><td>Resistenza asse maggiore</td><td>25 kN</td></tr><tr><td>Resistenza leva aperta</td><td>10 kN</td></tr><tr><td>Apertura</td><td>25 mm</td></tr></table>	Riferimenti	M043AA00	Sistema di bloccaggio	automatico	Colore(i)	grigio/giallo	Peso	160 g	Resistenza asse maggiore	25 kN	Resistenza leva aperta	10 kN	Apertura	25 mm	N°	2	
Riferimenti	M043AA00																	
Sistema di bloccaggio	automatico																	
Colore(i)	grigio/giallo																	
Peso	160 g																	
Resistenza asse maggiore	25 kN																	
Resistenza leva aperta	10 kN																	
Apertura	25 mm																	
28	DPI G03.5 Connettore Marca: Petzl, modello Delta Specifiche: maglia rapida in acciaio da 8mm Certificazione(i): CE EN 362 type Q	N°	5															
29	DPI G03.6 Connettore Marca: Petzl, modello Vulcan Triact lock Descrizione Acciaio adatto alle condizioni di utilizzo difficili. Utilizzo con grande carico. Notevole capacità per facilitare il collegamento di diversi elementi. Grande apertura per moschettonare delle barre di notevole sezione. Sistema Keylock per evitare l'aggancio involontario del moschettone durante le manovre. Indicatore visivo rosso quando il moschettone non è bloccato (su versione SCREW-LOCK). Disponibile in due versioni di sistema di bloccaggio: - SCREW-LOCK: sistema manuale a vite con indicatore visivo rosso quando il moschettone non è bloccato, - TRIACT-LOCK: sistema automatico con apertura tripla azione. Disponibile anche nella versione nera.	N°	5															

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta nell'anno	Foto esemplificativa
30	DPI G23 Carrucola Marca Petzl, modello Pro Traxion Descrizione Carrucola imperdibile: - permette d'installare la corda quando la carrucola è posizionata sull'ancoraggio. Particolarmente adatta al sollevamento di carichi pesanti: - puleggia di grande diametro in alluminio montata su cuscinetto a sfere sigillato per un eccellente rendimento, - flangia bloccata sotto carico per impedire l'apertura della carrucola durante l'uso. Polivalenza d'uso: - punto di collegamento inferiore per realizzare differenti tipi di recupero, - fermacorda dentellato con scanalatura d'eliminazione delle impurità per ottimizzare il funzionamento in qualsiasi condizione: corda gelata, infangata... - utilizzo come carrucola semplice mediante bloccaggio del fermacorda in posizione rialzata. Specifiche Peso: 265 g Certificazione(i): CE EN 567, NFPA 1983 Technical Use, EAC Materiali: alluminio, acciaio inossidabile, poliammide Diametro della corda min.: 8 mm Diametro della corda max.: 13 mm Tipo di puleggia: cuscinetto a sfere sigillato Diametro della puleggia: 38 mm Carico massimo di utilizzo: $2 \times 2,5 = 5$ kN Carico di rottura - carrucola: $11 \text{ kN} \times 2 = 22$ kN Carico massimo di utilizzo - bloccante: 2,5 kN Carico di rottura - bloccante: 4 kN Rendimento: 95 %	N°	2	
31	DPI G24 Sacca Marca Petzl, modello Portage 30 lt	N°	6	
32	DPI G13.01 Cordino Kevlar Marca: Beal, modello Aramide 5,5 mm Marchio Beal Diametro 5.5 mm Peso 23g al metro Materiale Aramide Resistenza cordino (kN) 18 Certificazione CE EN 564, UIAA	N°	1	

	Descrizione	Unità di misura	Quantità Presunta nell'anno	Foto esemplificativa
33	DPI G13.02 Corda dinamica Marca Beal, modello TIGER DRY COVER 10 mm Riferimento BEAL BC100T Marchio: Beal Tipologia corda: Corda singola Diametro: 10 mm Peso: 61 g al metro Allungamento dinamico corda singola: 37 % Allungamento statico corda singola con 80 kg: 10 % Forza d'impatto corda singola: 7.6 kN Numero di cadute corda singola: 7 Identificazione metà corda: Black Limit Mark Trattamento: Dry Cover, Unicore Certificazione: CE EN 892, UIAA Utilizzo corda: Arrampicata sportiva	N°	1	

RELAZIONE

I partecipanti alla procedura devono presentare un elaborato redatto in lingua italiana, firmato secondo le indicazioni, contenente:

- la descrizione di ogni singolo DPI offerto, nella quale si evidenzia la piena conformità alle richieste dell'amministrazione, presenti sia nel Capitolato Speciale che nel presente allegato;
- attestazione di certificazione CE, ex art. 7.1 D.lgs 475/1992 – redatta in lingua italiana e rilasciata da organismo di controllo autorizzato che attesti che il modello di DPI è stato realizzato in conformità alle disposizioni del suddetto D.Lgs. Nella medesima certificazione CE, qualora il DPI appartenga alla III categoria, questo deve essere specificato;
- dichiarazione di conformità CE, ex art. 11 D.lgs 475/1992 – da parte del fabbricante o suo rappresentante, da redigere secondo l'allegato VI del medesimo D.Lgs;
- nota informativa in lingua italiana, ex allegato II D.lgs n. 475/1992 ed art. 12 D.LGS 10/1997;